

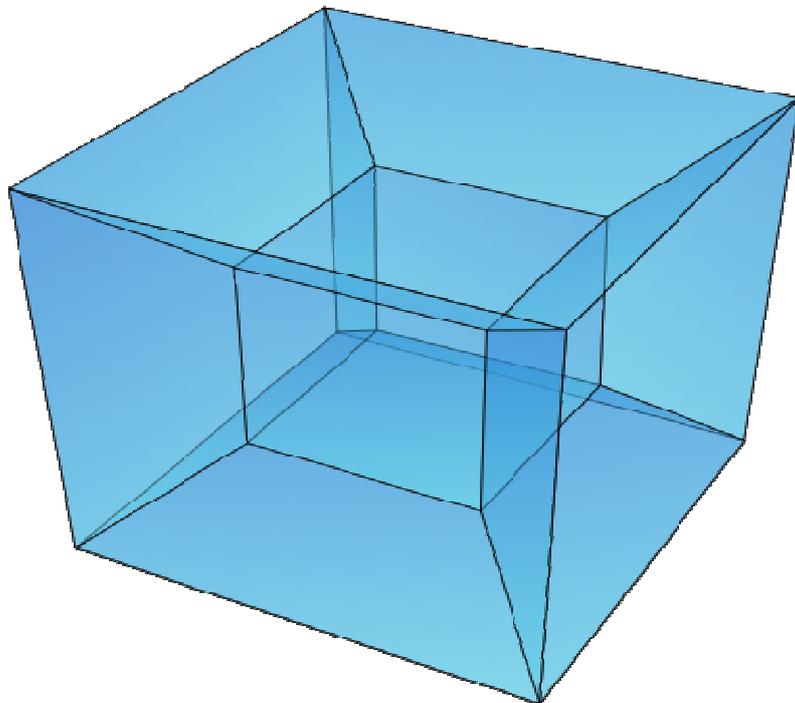


COMUNE DI
CASALGRANDE

BILANCIO DI PREVISIONE

2022/2024

Nota Integrativa



PREMESSA	4
Criteri di valutazione per la formulazione delle previsioni.....	5
Armonizzazione dei sistemi contabili	6
EQUILIBRI DI BILANCIO.....	8
EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULLE PREVISIONI DI BILANCIO	12
ENTRATE.....	13
ENTRATE PER TITOLI	13
ENTRATE PER TIPOLOGIA (ENTRATE TRIBUTARIE).....	14
ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE.....	21
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25
SPESE	27
SPESE CORRENTI	28
SPESE DI PERSONALE	30
ENTRATE NON RICORRENTI/SPESE NON RICORRENTI	37
ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO.....	41
PROSPETTO DEL RISPETTO DEI LIMITI INDEBITAMENTO.....	46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ED ELENCO UTILIZZO QUOTE VINCOLATE ..	48
PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	54
ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.....	55
ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE.....	55
UNIONI DI COMUNI.....	58
Conclusioni	59

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:
<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- h. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteria di valutazione per la formulazione delle previsioni.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto anche delle spese sostenute in passato -soprattutto per quanto riguarda le utenze-delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni, ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni dipendenti da modificazioni oggettive e, soprattutto, dalle profonde modificazioni socio-economiche causate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, che dispiega i suoi effetti anche sulle previsioni riferite all'esercizio 2022.

Le previsioni di competenza finanziaria sono state elaborate in coerenza con il principio generale n. 16 (competenza finanziaria potenziata), e rappresentano le entrate e le spese

che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati, anche se la relativa obbligazione è sorta in esercizi precedenti.

La previsione delle entrate rappresenta quanto l'amministrazione ritiene di poter ragionevolmente accertare in ciascun esercizio contemplato nel bilancio, anche nel rispetto dei principi contabili generali dell'attendibilità e della congruità, e rappresenta contabilmente il programma che l'organo di vertice assegna all'organo esecutivo per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie al finanziamento delle spese di funzionamento e di investimento.

Anche le previsioni di spesa sono predisposte nel rispetto dei principi contabili generali della veridicità e della coerenza, tenendo conto dei riflessi finanziari delle decisioni descritte nel documento di programmazione, comprese quelle in corso di realizzazione rappresentate dagli impegni già assunti a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, esigibili negli esercizi considerati.

Gli stanziamenti di spesa di competenza sono quantificati nella misura necessaria per lo svolgimento delle attività o interventi che sulla base della legislazione vigente daranno luogo ad obbligazioni esigibili negli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui si riferisce il bilancio di previsione finanziario.

Armonizzazione dei sistemi contabili.

Al termine del 2014 è stato intrapreso il progetto d'introduzione della nuova contabilità (cosiddetta contabilità armonizzata perché facente parte di un progetto complessivo che ha l'obiettivo di porre in correlazione, cioè armonizzare, tra loro i vari sistemi contabili pubblici italiani ed europei). Il nuovo sistema a partire dal 2016 ha imposto un ulteriore allargamento alla contabilità economico patrimoniale e alla redazione del bilancio consolidato. Il tutto nell'ambito dei nuovi principi di contabilità pubblica che hanno l'obiettivo di rendere più trasparente, efficiente nell'uso delle risorse e responsabilizzante l'apparato amministrativo. Contemporaneamente, a partire dal 2016, sono risultati operativi i nuovi vincoli di finanza pubblica stabiliti dalla legge costituzionale 243/2012. Già dal 2016 sono stati adottati i nuovi schemi di bilancio, l'applicazione dei principi di competenza economico-patrimoniale e del bilancio consolidato. Si sono adottati gli schemi di bilancio che prevedono un arco temporale pari al triennio e per il primo anno anche la previsione di cassa. Gli schemi sono stati redatti per missioni e programmi. Dal 2016 si è

inoltre adottato il principio contabile applicato della competenza economico patrimoniale per la rilevazione anche da questo punto di vista dei movimenti contabili, con la predisposizione nell'anno 2017 del primo bilancio consolidato, riferito all'esercizio 2016. A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata è stato contabilizzato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che sostituisce il vecchio Fondo Svalutazione Crediti) e, dopo il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi –effettuato nel 2015- il Fondo Pluriennale Vincolato. Il Fondo Pluriennale Vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il Fondo Pluriennale Vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2022-2024 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

- il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- l'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'eventuale utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.
- l'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'eventuale utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili;
- l'equilibrio di cassa, che è costituito da un saldo non negativo;

PARTE CORRENTE	2022
Fpv di parte corrente	202.529,64
Entrate titoli I, II e III	14.431.303,49
Spese titolo I	14.800.721,64
Spese titolo IV	94.525,00
Spese titolo 2.04 (trasferimenti in c/capitale)	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto (si veda pag. 48)	94.413,51
Applicazione entrate da permessi da costruire a parte corrente (a finanziamento di spese di manutenzione ordinaria)	167.000,00
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	0,00

PARTE CAPITALE	2022
Fpv di parte capitale	1.406.102,61
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0
Entrate titoli IV, V e VI	4.156.220,00
Spese titolo II	5.395.322,61
Spese titolo 2.04 (trasferimenti in c/capitale)	0,00
Entrate titolo IV destinate a spese correnti in base (permessi di costruire destinati a manutenzioni ordinarie)	167.000,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	0

La disciplina riguardante i vincoli di finanza pubblica di cui alla L. 208/2015 è stata superata dalla Legge di Bilancio 2019. Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di verifica degli equilibri di bilancio, sottraendo dal risultato di competenza, oltre alle quote accantonate finanziate nell'esercizio, anche le quote di risorse vincolate e non impegnate. L'equilibrio, in sostanza, deve essere raggiunto e attestato senza considerare gli eventuali benefici derivanti da accantonamenti e da somme a destinazione vincolata accertate ma non impegnate.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		8.267.824,78		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	202.529,64	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	14.431.303,49 0,00	14.293.695,87 0,00	14.284.511,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	14.800.721,64 0,00 607.192,22	14.224.464,87 0,00 607.192,22	14.212.322,87 0,00 607.192,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	(-)	94.525,00 0,00 0,00	69.231,00 0,00 0,00	72.189,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-261.413,51	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	94.413,51 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	167.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.406.102,61	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		4.156.220,00	655.000,00	655.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		167.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.395.322,61 0,00	655.000,00 0,00	655.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		94.413,51		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-94.413,51	0,00	0,00

EFFETTI DELLA PANDEMIA DA COVID-19 SULLE PREVISIONI DI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati ulteriori trasferimenti necessari a fronteggiare l'emergenza e di seguito si riportano i più significativi:

- Fondo ristoro abolizione Imu settore turistico (art. 177 comma 2 del d.l. 34/2020): € 476,70;
- Fondo ristoro minori entrate per riduzione Imu e Tari pensionati esteri: (art. 1 comma 48 della Legge 178/2020): € 239,12;
- Fondo solidarietà alimentare ("allargato a sostegno pagamento canoni di locazione e utenze domestiche) – art. 53, comma 1, d.l. 73/2021: € 79.567,10;
- Fondo riduzione Tari per utenze non domestiche (art. 6, comma 1, del d.l. 73/2021): € 243.222,23;
- Fondo statale per centri estivi: € 48.592,03;
- Fondo per trasporto scolastico maggiori spese Covid: € 3.780,11;
- Trasferimento riduzione entrate Canone unico: € 28.956,92;
- Emergenza COVID-19 Fondo per le funzioni: € 128.144,41;
- Trasferimento compensativo IMU "Partite Iva": € 78.103,63.

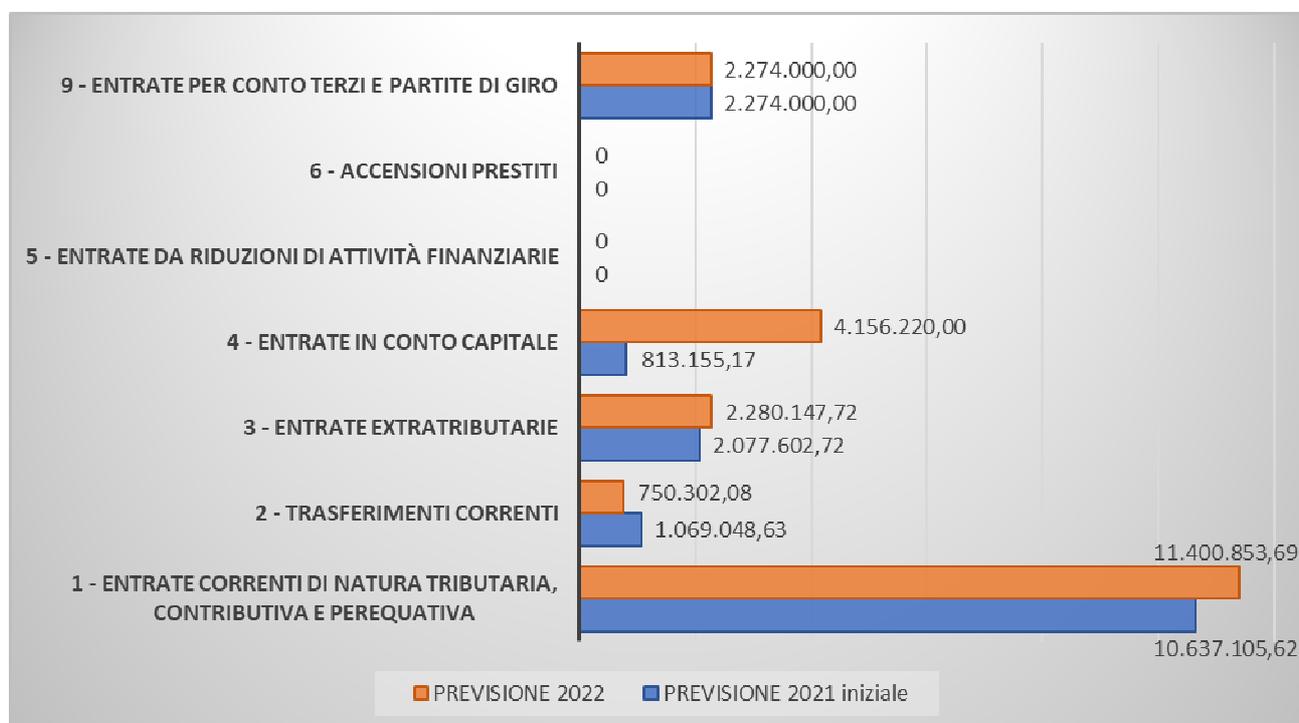
Per l'anno 2022, al momento della redazione del bilancio, non è possibile prevedere una quantificazione esatta di trasferimenti specifici eventualmente correlati all'emergenza ancora in corso.

Sul fronte delle entrate sono stati pertanto azzerati i trasferimenti specificamente previsti nel 2020 e nel 2021 (per es. spese per solidarietà alimentare, spese per sanificazioni, straordinario per pulizia municipale ecc.). In caso di nuovi trasferimenti, si procederà con le necessarie variazioni in gestione d'esercizio.

ENTRATE

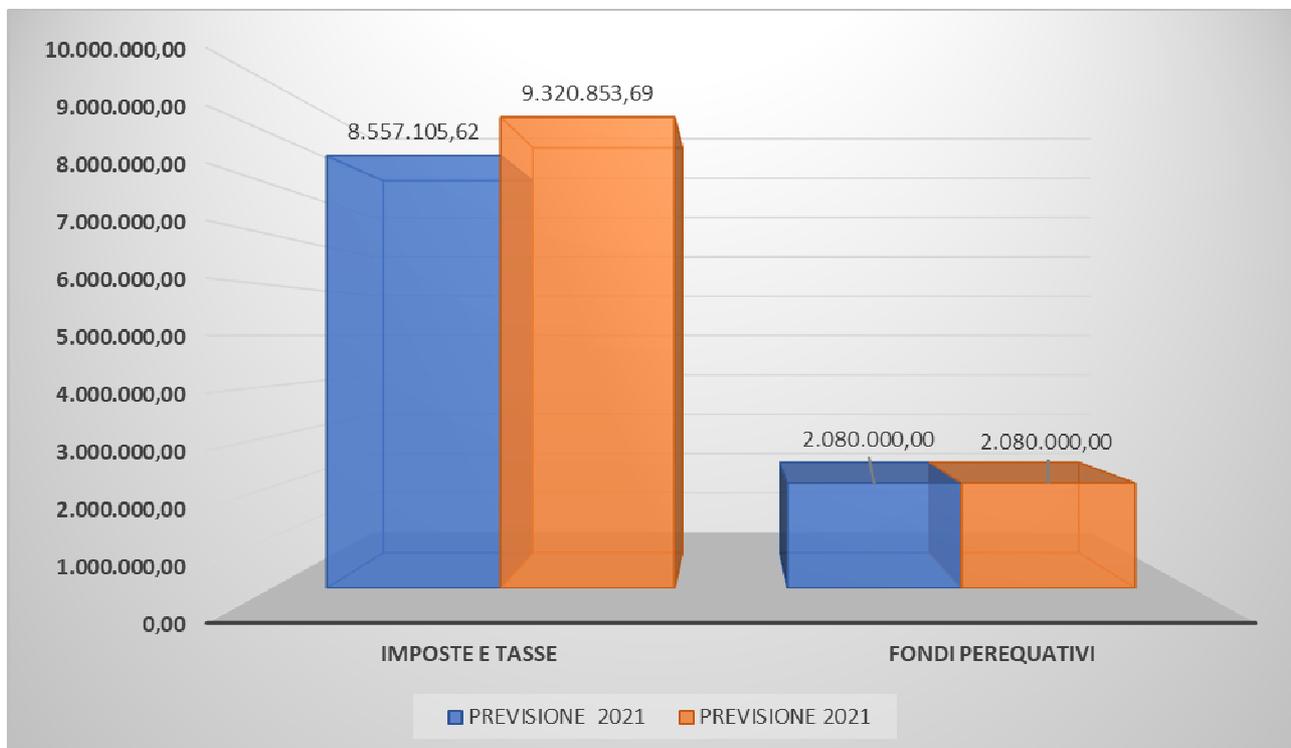
ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	PREVISIONE 2021 iniziale	PREVISIONE 2022
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.637.105,62	11.400.853,69
2 - Trasferimenti correnti	1.069.048,63	750.302,08
3 - Entrate extratributarie	2.077.602,72	2.280.147,72
4 - Entrate in conto capitale	813.155,17	4.156.220,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	-	-
6 - Accensioni prestiti	-	-
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.274.000,00	2.274.000,00



ENTRATE PER TIPOLOGIA (ENTRATE TRIBUTARIE)

TITOLO	PREVISIONE INIZIALE 2021	PREVISIONE 2022
Imposte e tasse	8.557.105,62	9.320.853,69
Fondi perequativi	2.080.000,00	2.080.000,00



ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'art. 1, commi 2, 5 e 7 della legge n. 234/2021 dispone la modifica del TUIR (DPR 917/1986) ed in particolar modo vengono modificati gli scaglioni e le aliquote Irpef:

Fino al 2021	Aliquota
fino a 15.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	27%
da 28.000,01 a 55.000,00	38%
da 55.000,01 a 75.000,00	41%

Dal 2022	Aliquota
fino a 15.000,00	23%
da 15.000,01 a 28.000,00	25%
da 28.000,01 a 50.000,00	35%
Oltre 50.000,00	43%

Le modifiche apportate agli scaglioni IRPEF comportano ovviamente delle conseguenze sulle addizionali regionali, posto che vengono utilizzati gli stessi scaglioni di reddito e, per

gli stessi motivi, comportano conseguenze anche sulle addizionali comunali, per gli enti che non hanno optato per una tassazione ad aliquota fissa. Motivo per cui la Legge di Bilancio 2022 prevede che entro il 31 marzo 2022 o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i Comuni (così come le Regioni per le proprie addizionali) per l'anno 2022 dovranno modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'IRPEF.

Le aliquote Irpef sono pertanto rimodulate come di seguito riportato:

Fino al 2021	Aliquota
fino a 15.000,00	0,70%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,72%
da 28.000,01 a 55.000,00	0,78%
da 55.000,01 a 75.000,00	0,79%

Dal 2022	Aliquota
fino a 15.000,00	0,70%
da 15.000,01 a 28.000,00	0,72%
da 28.000,01 a 50.000,00	0,78%
Oltre 50.000,00	0,80%

E' stata eliminata l'aliquota dello 0,79 ed è stata mantenuta la soglia di esenzione per redditi inferiori a € 12.000,00.

Il carico fiscale a carico dei contribuenti non subisce modificazioni significative in termini di gettito (in base alle simulazioni è atteso un aumento di gettito davvero irrilevante).

La previsione di entrata sulla base dei dati attualmente disponibili sul sito del Federalismo Fiscale dovrebbe essere max di € 2.156.840,00 (analizzando i trend del passato, la riscossione si è sempre attestata intorno a circa un -2% rispetto agli importi del simulatore).

Tuttavia, poiché il principio contabile 3.7.5 dell'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 stabilisce che "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta", si è ritenuto, per prudenza, di prevedere un importo analogo a quello che risulta incassato, per l'anno di competenza 2020, nel 2020 e nel 2021 (malgrado l'esercizio 2020, in ragione

delle prolungate chiusure della produzione causate dal primo lockdown e del massiccio ricorso alla cassa integrazione, non sia un esercizio particolarmente significativo in termini previsionali).

La previsione d'entrata è dunque pari a euro 2.035.000,00.

IMU

ALIQUOTE IMU 2022

(Delibera n. 9/2021)

Conferma

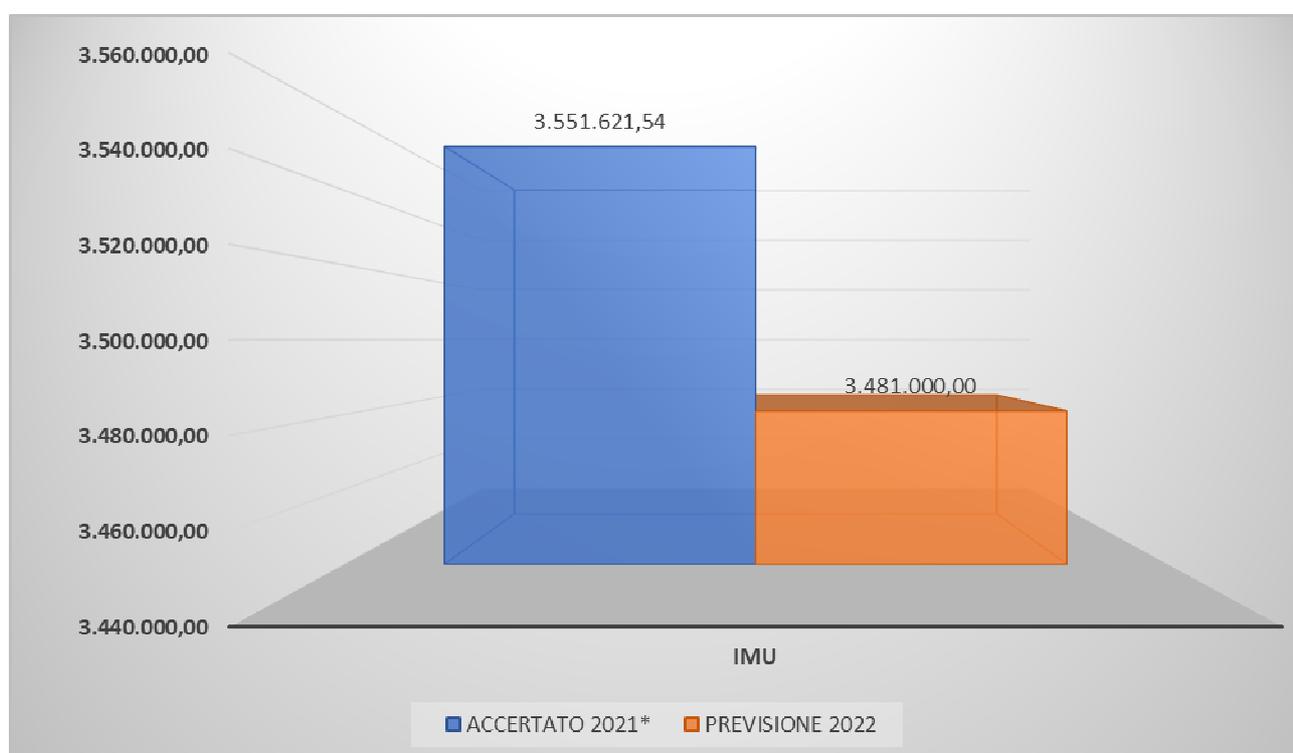
Le aliquote confermate sono le seguenti:

- A. aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento per tutti i tipi di immobili (compresi i terreni agricoli) ad eccezione dei fabbricati di cui ai punti seguenti;
- B. aliquota pari allo 0,91 per cento per i fabbricati appartenenti al gruppo catastale "D" e alle categorie catastali "C/1" e "C/3";
- C. aliquota pari allo 0,60 per cento:
 - 1. per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in locazione alle condizioni definite nell'accordo territoriale tra le organizzazioni della proprietà edilizia e quelle dei conduttori del 13 maggio 2004 -depositato in Comune in data 13.05.2004 prot. n. 678- (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni) in attuazione della legge n. 431 del 09.12.1998 e del Decreto del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.12.2002 ovvero concesse in locazione alle condizioni definite in un eventuale successivo accordo territoriale ed integrativo sottoscritto e depositato ai sensi del decreto interministeriale 16 gennaio 2017;
 - 2. per gli alloggi regolarmente assegnati dall'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia (ex Istituto autonomo per le case popolari);
 - 3. per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in comodato gratuito reciproco fra parenti di primo grado in linea retta;

- D. aliquota pari allo 0,8 per cento per le unità immobiliari ad uso abitativo concesse in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale;
- E. aliquota ridotta per le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze pari al 0,50 per cento;
- F. aliquota ridotta, pari al 0,46 per cento, per i fabbricati strutturalmente destinati (categoria B/5) ed effettivamente utilizzati dalle istituzioni scolastiche non statali purché riconosciute e vigilate dallo stato o legalmente riconosciute o con presa d'atto Ministeriale o paritarie qualora siano dalle stesse posseduti od utilizzati in qualità di soggetto comodatario;
- G. aliquota pari all'0,1 per cento per i Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo art. 1, comma 750 della Legge 160 del 2019;

TRIBUTO	ACCERTATO (per cassa) 2021*	PREVISIONE 2022
IMU	3.551.621,54	3.481.000,00

*Compreso trasferimento per agevolazioni partite Iva



La previsione 2022 è stata prudenzialmente diminuita in ragione dell'esclusione dal tributo degli immobili "merce" e, per quanto riguarda le aree fabbricabili, del fatto che le aree

classificate come “di espansione” non possono più essere tassabili dal 2022. La riduzione rispetto all’accertato 2019 (anno non influenzato dagli effetti dell’emergenza sanitaria) è pari ad € 89.256,00 (circa il 2,50%). La riduzione rispetto all’accertato 2021 (comprensivo del ristoro di cui sopra) è pari ad € 70.621,00 (circa il 2%).

Accertato 2019	3.570.256,33
Previsione 2022	3.481.000,00
Differenza	-89.256,33

Accertato 2021	3.551.621,54
Previsione 2022	3.481.000,00
Differenza	-70.621,54

IMU E FSC

La Legge di Stabilità 2016 aveva disposto che: “[La base imponibile è ridotta del 50 per cento:]

«per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, **concesse in comodato** dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l’immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all’immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; ai fini dell’applicazione delle disposizioni della presente lettera, il soggetto passivo attesta il possesso dei suddetti requisiti nel modello di dichiarazione di cui all’articolo 9, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23»;

«per gli **immobili locati a canone concordato** di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l’imposta, determinata applicando l’aliquota stabilita dal comune, è ridotta al 75 per cento»;

«(è prevista) l’esenzione per i terreni nei comuni riportati nella circolare Giugno/1993 come montani o parzialmente montani (in caso di parziale delimitazione - PD - l’esenzione vale solo per i terreni nelle zone parzialmente delimitate). Sono inoltre completamente esentati i terreni di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione previdenza agricola e i terreni agricoli nelle isole minori».

Per quanto riguarda il Fondo di solidarietà (FSC) si è iscritto nel bilancio di previsione 2022 un importo sostanzialmente in linea con quello iscritto nel previsionale 2021, aumentato della quota parte stimata relativa al sostegno alle funzioni sociali e agli asili nido (alle quali sarà vincolata la relativa spesa).

TARI – TASSA RIFIUTI

Per quanto concerne il prelievo sui rifiuti assumono un rilievo importantissimo le novità conseguenti alla legge n. 205/2017, articolo 1, c. 527, che assegna ad ARERA le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”.

In questo contesto l'emergenza conseguente all'epidemia da COVID –19 ha determinato degli interventi sia normativi che dell'Autorità che influiranno anche sul prelievo dei prossimi anni in quanto introducono misure di congruaggio rispetto a minori entrate e costi collegati all'emergenza stessa. In particolare:

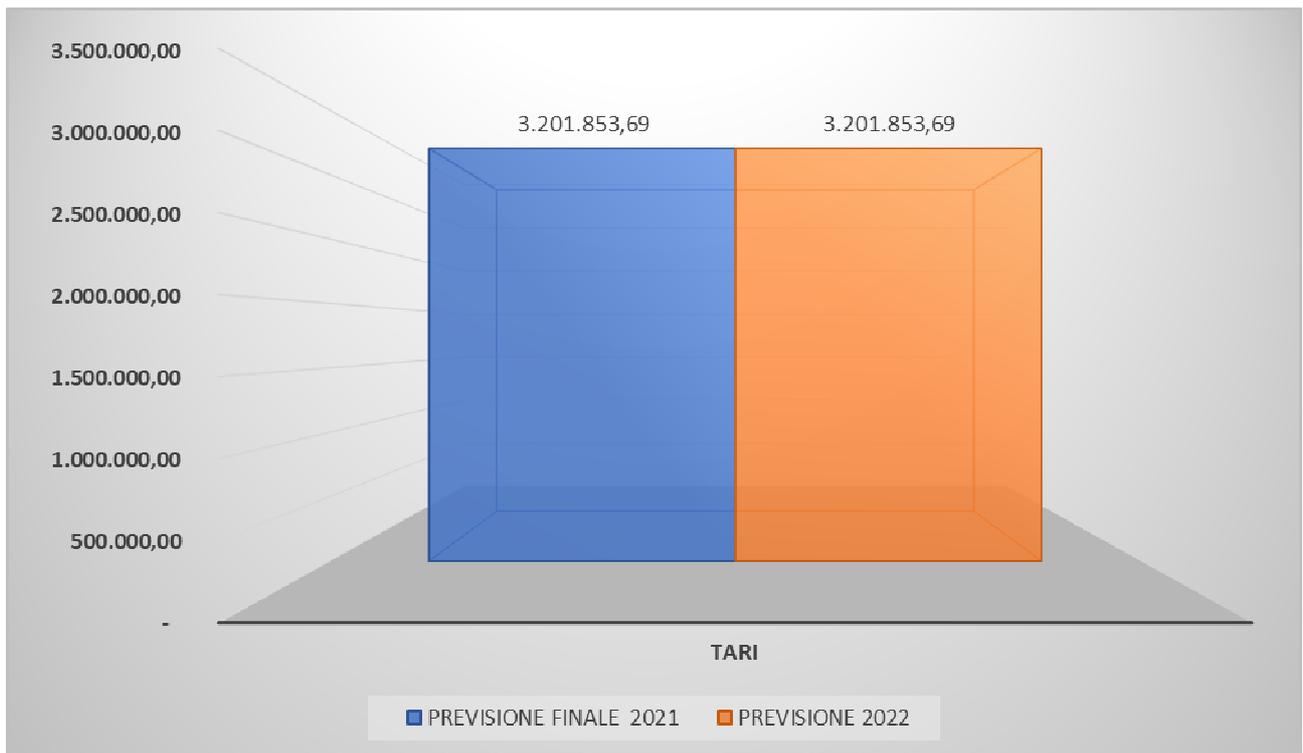
Con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30/06/2021 è stata deliberata la presa d'atto del Piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 e sono state approvate le relative tariffe.

In attesa dell'approvazione del piano finanziario 2022 (Pef) da parte di Atersir, si è iscritto in entrata l'ammontare risultante dal piano finanziario dello scorso anno (euro 3.201.853,69), con la precisazione che si procederà alla presa d'atto del Pef 2022 e all'approvazione delle relative tariffe, non appena lo stesso sarà deliberato da Atersir e comunque entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, attualmente fissato al 31.03.2022 dal Decreto del Ministero dell'interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021.

In seguito, si provvederà a recepire i dati finanziari aggiornati con la prima variazione di bilancio utile.

TRIBUTO	PREVISIONE 2021 *	PREVISIONE 2022
TARI	3.201.853,69	3.201.853,69

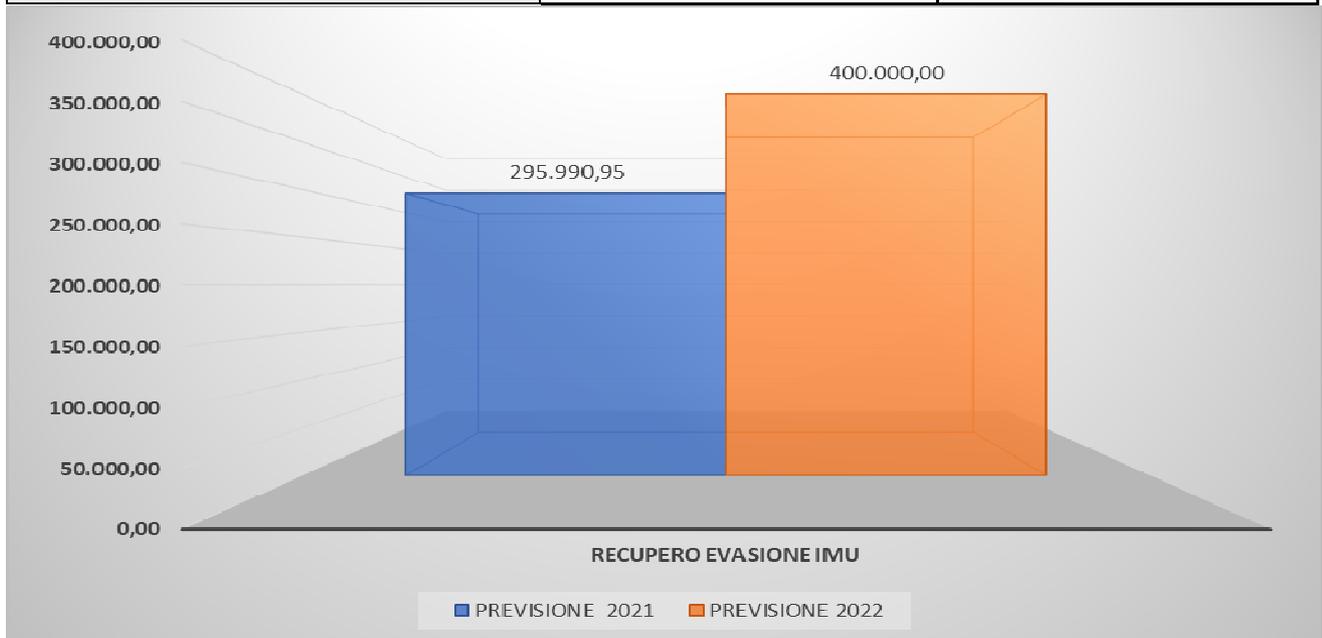
* comprensivo di avanzo vincolato da recupero evasione Tari applicato al Pef 2021 per € 250.000,00



RECUPERO VIOLAZIONI IMU

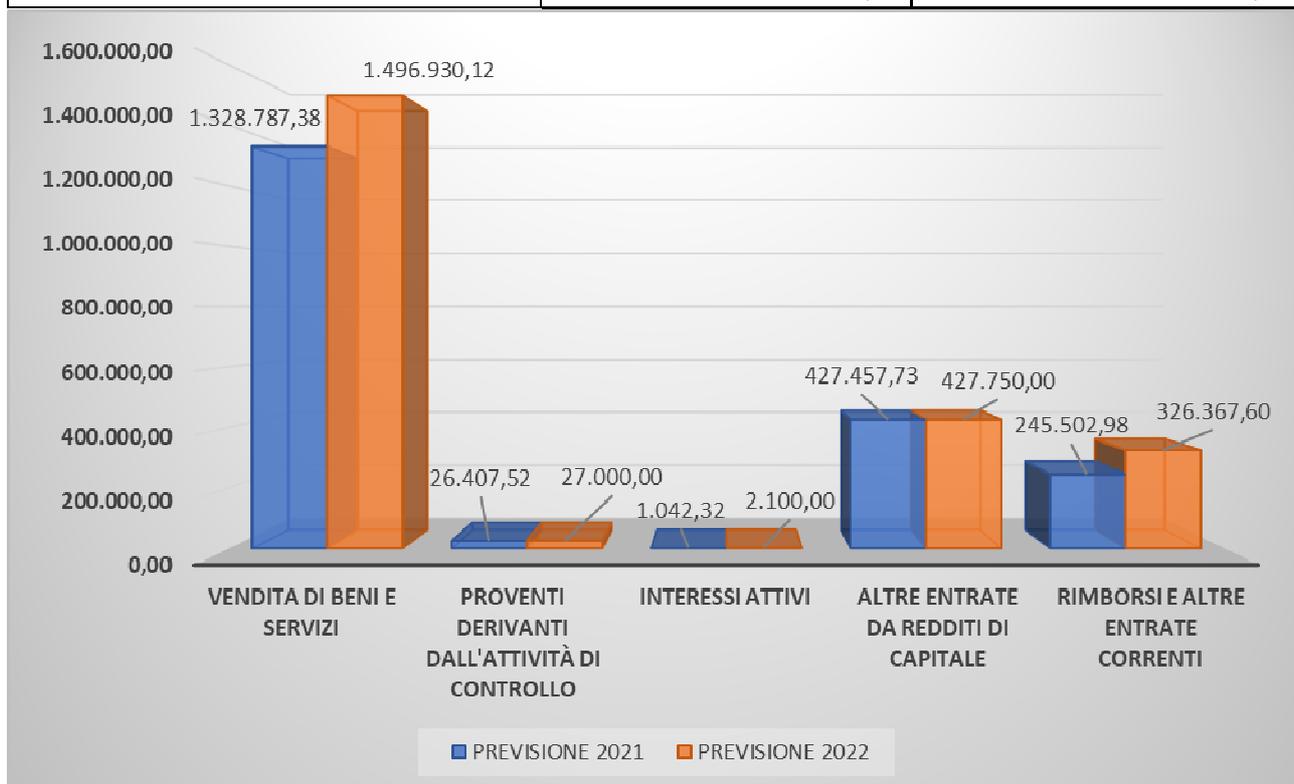
Si è prevista l'entrata sulla base della programmazione delle attività, in aumento rispetto alla previsione iniziale 2021 anche in ragione della programmazione di un'unità di personale in più da destinare all'ufficio:

TRIBUTO	PREVISIONE DEFINITIVA 2021	PREVISIONE 2022
RECUPERO EVASIONE IMU	295.990,95	400.000,00



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

TITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA 2021	PREVISIONE 2022
Vendita di beni e servizi	1.328.787,38	1.496.930,12
Proventi derivanti dall'attività di controllo	26.407,52	27.000,00
Interessi attivi	1.042,32	2.100,00
Altre entrate da redditi di capitale	427.457,73	427.750,00
Rimborsi e altre entrate correnti	245.502,98	326.367,60



ENTRATE DA SERVIZI EDUCATIVI E RELATIVO TASSO DI COPERTURA

Le tariffe relative alle rette per il Nido d'infanzia 0-3 hanno subito una diminuzione in ragione di un trasferimento Regionale finalizzato ad un sostegno economico alle famiglie per l'abbattimento delle rette/tariffe di frequenza ai servizi educativi per la prima infanzia ("Al nido con la regione" – Deliberazione di Giunta Regionale n. 926/2021). Le minori entrate da rette sono interamente finanziate dal trasferimento regionale (per € 36.000,00 circa riferito all'anno scolastico 2021/2022 – periodo gennaio-giugno 2022) e non impattano sulla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale.

Inoltre con la Delibera di Giunta Comunale n. 5/2021 sono state deliberate nuove tariffe per la refezione scolastica delle scuole primarie a partire dall'a.s. 2022/2023 e si prevede una maggior entrata per il periodo settembre-dicembre 2022 per € 13.000,00 circa.

Di seguito si riporta il prospetto riferito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale - sostanzialmente in linea con il prospetto allegato al bilancio di previsione 2021-2023, che era pari al 53,27%):

PROSPETTO DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE previsioni 2022						
(I VALORI SONO ESPRESSI IN EURO)						
SERVIZIO	SPESE				ENTRATE	copertura %
	PERSONALE	BENI E SERVIZI	AMMORTAMENTI	TOTALE		
ASILI NIDO	546.255,67	293.733,33	-	839.989,00	250.674,40	29,84
REFEZIONE SCOLASTICA	65.255,67	664.571,17	-	729.826,84	597.000,00	81,80
TOTALI	611.511,33	958.304,50	-	1.569.815,84	847.674,40	54,00

CANONE UNICO DI ESPOSIZIONE DEI MEZZI PUBBLICITARI

La legge di Bilancio 2020 (**legge 27 dicembre 2019, n. 160, commi 816-847**) ha introdotto dal 2021 il **CANONE PATRIMONIALE** in sostituzione di:

1. Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche
2. Imposta comunale sulla pubblicità
3. Diritto sulle pubbliche affissioni

e il **CANONE PER LE OCCUPAZIONI NEI MERCATI** in sostituzione di:

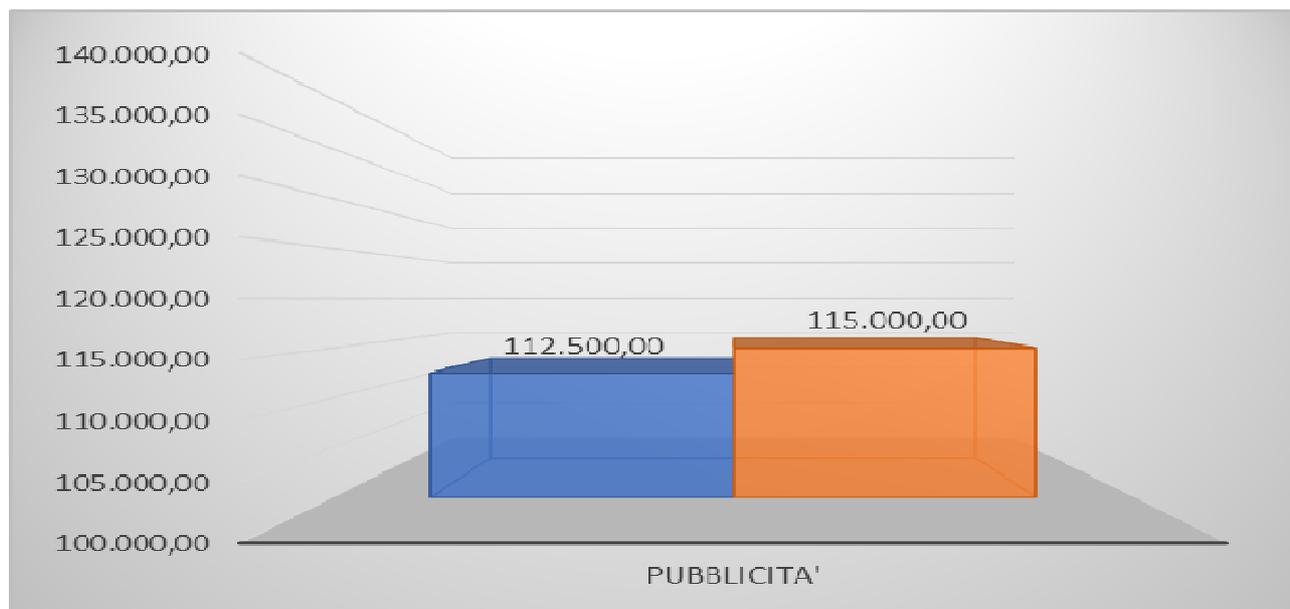
1. COSAP
2. TARI giornaliera (**solo per le occupazioni temporanee**).

Le previsioni di gettito devono rimanere invariate.

CANONE PATRIMONIALE SULLE ESPOSIZIONI PUBBLICITARIE

La previsione relativa al canone sulle esposizioni pubblicitarie risulta sostanzialmente in linea con le previsioni 2021, malgrado si auspichi -nel corso del 2022- un pieno ritorno alla normalità anche per quanto riguarda l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

CANONE UNICO	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022
PUBBLICITA'	112.500,00	115.000,00

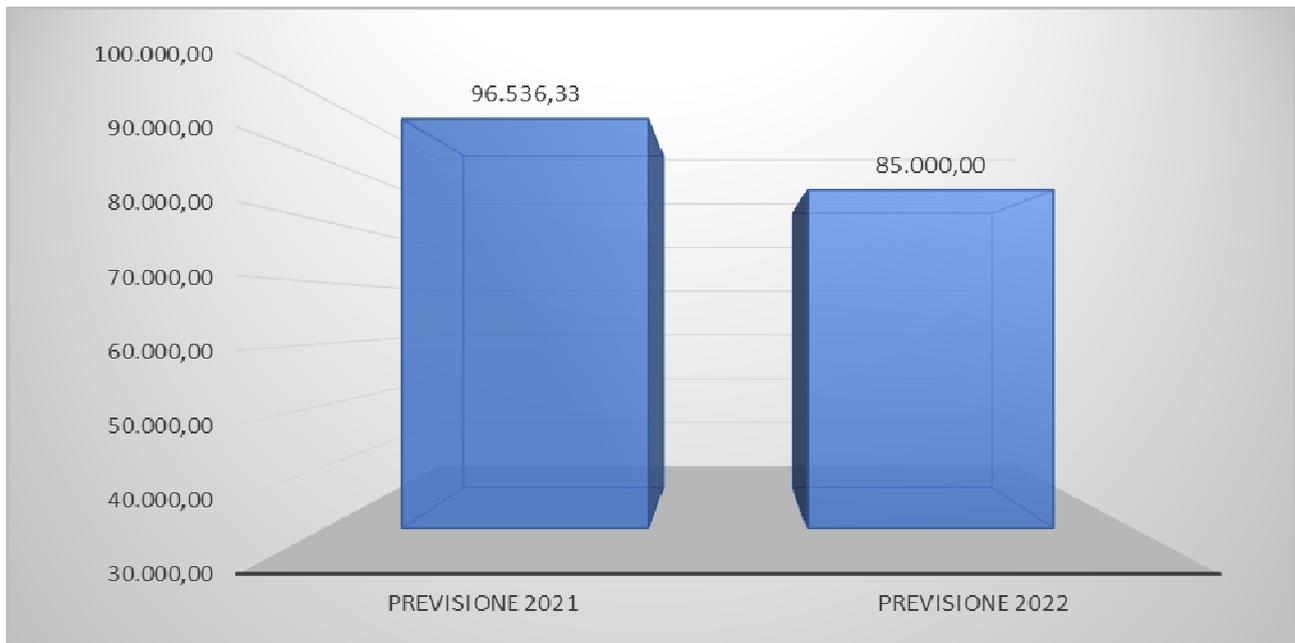


CANONE PATRIMONIALE OCCUPAZIONE SUOLO E MERCATI

L'ammontare della previsione 2022 (euro 85.000,00) è sostanzialmente in linea con le previsioni dei periodi pre – COVID della corrispondente entrata patrimoniale (Cosap) in ragione di un prevedibile e pieno ritorno alla normalità (non sono previste attualmente chiusure di aree mercatali o simili). La previsione risulta invece leggermente inferiore al riscosso 2021 a tale titolo (se si sommano le riscossioni 2021 da Canone e il trasferimento riconosciuto dallo Stato per le esenzioni concesse a determinate categorie di occupanti). Eventuali riduzioni riconosciute ex lege sino allo scadere dell'emergenza sanitaria (attualmente fissata al 31.03.2022) saranno recepite, anche a livello di trasferimenti compensativi -come nell'esercizio 2021- con apposita variazione di bilancio in gestione d'esercizio.

ENTRATA	ACCERTATO 2021*	PREVISIONE 2022
Canone patrimoniale e canone occupazione mercati (ex Cosap)	96.536,33	85.000,00

**comprensivo dei trasferimenti a copertura delle minori entrate per agevolazioni da emergenza COVID-19 pari a complessivi € 28.956,92.*

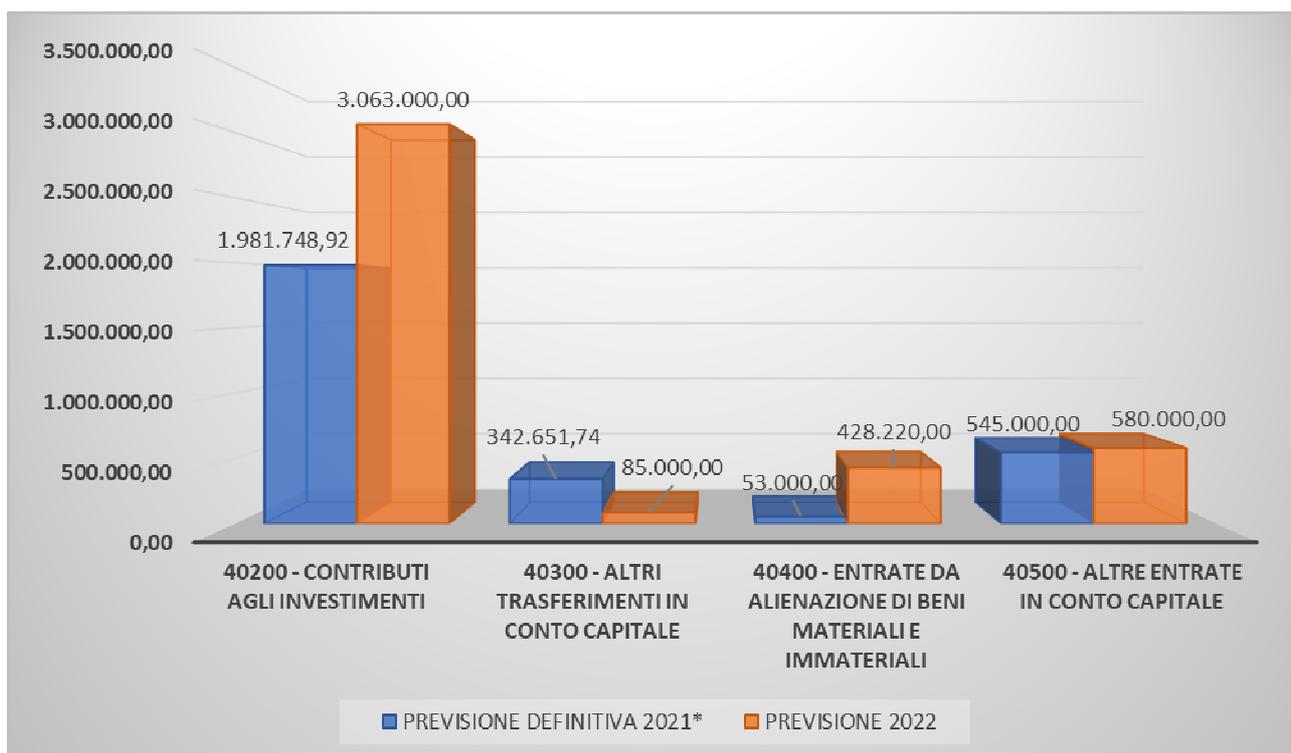


ENTRATE IN CONTO CAPITALE

TITOLO	PREVISIONE DEFINITIVA 2021	PREVISIONE 2022
40200 - Contributi agli investimenti	1.981.748,92	3.063.000,00
40300 - Altri trasferimenti in conto capitale	342.651,74	85.000,00
40400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	53.000,00	428.220,00
40500 - Altre entrate in conto capitale	545.000,00	580.000,00

Tra i contributi agli investimenti si segnala in particolare:

- € 2.500.000,00 riconosciuti ai sensi della L. 145/2018 dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti per il rifacimento del Ponte di Veggia (di concerto con il Comune di Sassuolo);
- € 500.000,00 riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna (nell'ambito del Pnrr) per rifacimento spogliatoi di struttura sportiva a Salvaterra, già finanziato dal bilancio comunale.



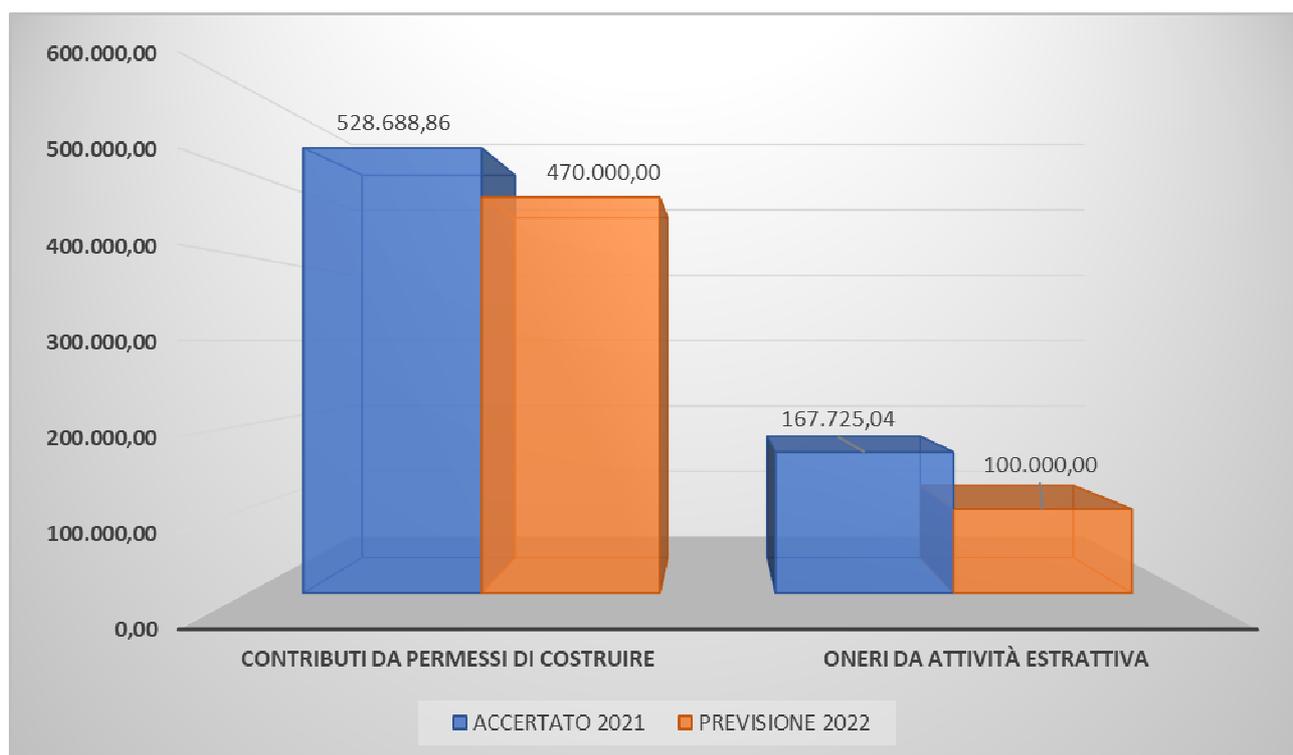
Oneri di urbanizzazione

A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi da titoli abilitativi edilizi, sono destinati esclusivamente alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere

di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento dei complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, ad interventi di riuso e rigenerazione, di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione di aree verdi, ad interventi di tutela e riqualificazione del paesaggio e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e sismico (art. 1, comma 460 della Legge di Bilancio 2017, n. 232/2016).

La previsione degli oneri di urbanizzazione è prudenzialmente inferiore all'accertato 2021 (€ 528.688,86) di circa l'11%. Il Comune di Casalgrande, per l'esercizio 2022, ha previsto l'applicazione di € 160.000,00 di entrate da oneri di urbanizzazione a finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria, così come emerge dal prospetto degli equilibri riportati nelle pagine precedenti:

	ACCERTATO 2021	PREVISIONE 2022
Contributi da permessi di costruire	528.688,86	470.000,00
Oneri da attività estrattiva	167.725,04	100.000,00



SPESE

MISSIONE	PREVISIONE DEFINITIVA 2021	PREVISIONE 2022
1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.770.801,24	4.638.254,77
3 – Ordine pubblico e sicurezza	349.163,68	342.052,30
4 – Istruzione e diritto allo studio	2.995.167,51	3.040.703,19
5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	430.563,60	435.658,60
6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.003.546,96	1.211.790,00
8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	38.778,04	44.427,32
9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.976.936,61	3.499.698,94
10 – Trasporti e viabilità	5.324.184,49	4.280.403,90
11 - Soccorso civile	5.502,81	5.502,81
12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.708.662,77	1.700.008,62
14 – Sviluppo economico e competitività	369.335,65	174.785,00
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.363,88	7.500,00
18 – Relazioni con altre autonomie	8.747,17	1.440,00
19 – Relazioni internazionali	69.875,36	11.100,00
20 – Fondi e accantonamenti	561.498,61	793.281,80
50 – Debito pubblico	125.669,00	103.962,00
99 – Servizi per conto terzi	2.328.691,83	2.274.000,00

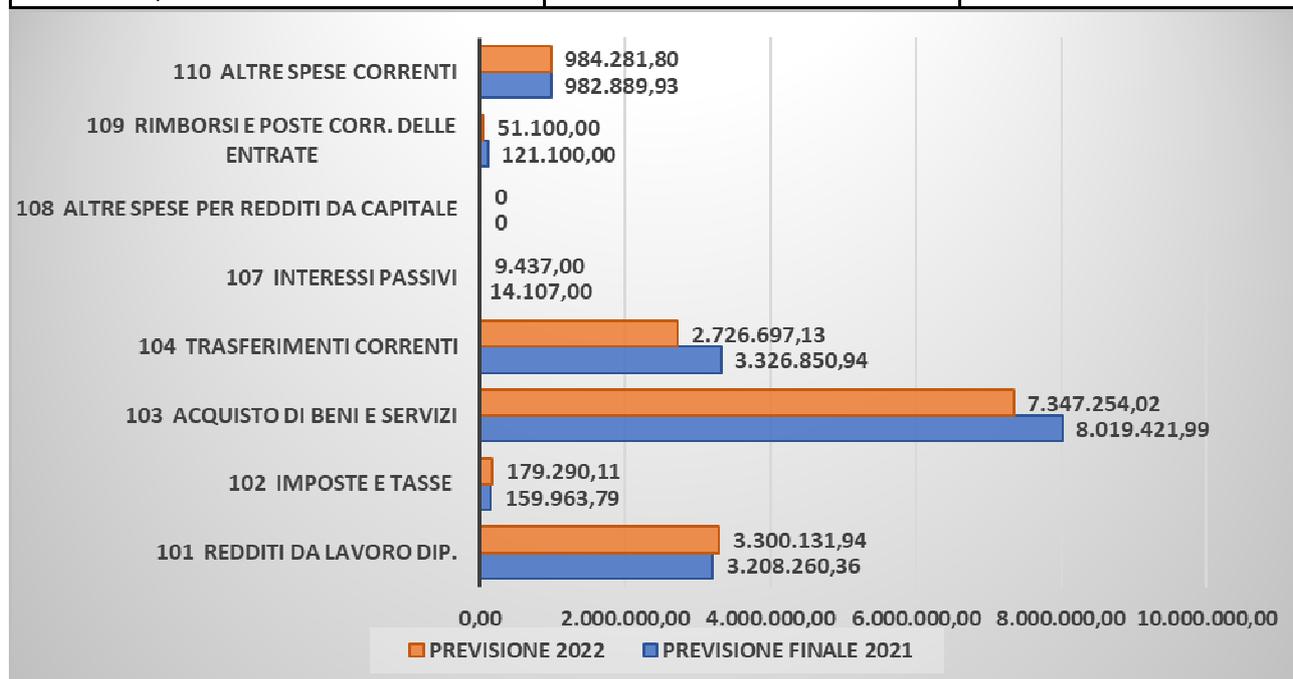
SPESE CORRENTI

MISSIONE	PREVISIONE 2022
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.096.040,35
03 Ordine pubblico e sicurezza	342.052,30
04 Istruzione e diritto allo studio	2.718.703,19
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	414.658,60
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	444.290,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.427,32
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.344.228,65
10 Trasporti e diritto alla mobilità	717.266,00
11 Soccorso civile	5.502,81
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.676.008,62
14 Sviluppo economico e competitività	174.785,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	7.500,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1.440,00
19 Relazioni internazionali	11.100,00
20 Fondi e accantonamenti	793.281,80
50 Debito pubblico (quota interessi tit. I)	9.437,00



Dettaglio macroaggregati

Macroaggregato - Parte corrente	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022 (puro)
101 Redditi da lavoro dip.	3.208.260,36	3.300.131,94
102 Imposte e tasse	159.963,79	179.290,11
103 Acquisto di beni e servizi	8.019.421,99	7.347.254,02
104 Trasferimenti correnti	3.326.850,94	2.726.697,13
107 Interessi passivi	14.107,00	9.437,00
108 Altre spese per redditi da capitale	-	-
109 Rimborsi e poste corr. delle entrate	121.100,00	51.100,00
110 Altre spese correnti	982.889,93	984.281,80



Ulteriori spese da aggiungere al totale dei Macroaggregati di parte corrente:

Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti: euro 94.525,00.

Spese per servizi in conto terzi: 2.274.000,00.

SPESE DI PERSONALE

Nel prospetto che segue sono riportate le spese di personale prevista e viene dato conto del rispetto dei limiti di cui al comma 557 dell'art. 1 della L. 226/2006:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	4.302.483,17	3.300.131,94	3.308.702,94	3.316.502,94
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	138.759,89	179.290,11	179.111,95	181.219,78
Spese personale Unione-Tresinaro		972.091,19	972.091,19	972.091,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare (rimborsi personale comandato, missioni)	9.850,90	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre spese: da specificare convenzione di segreteria	0,00	25.000,00	55.000,00	55.000,00
Totale spese di personale (A)	4.451.093,96	4.478.013,24	4.516.406,08	4.526.313,91
(-) Componenti escluse (B)	254.564,57	426.344,65	425.930,65	425.930,65
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.196.529,39	4.051.668,59	4.090.475,43	4.100.383,26
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)</small>				

Di seguito si riportano le voci relative alle "componenti escluse":

1. *quantificate dall'ufficio personale dell'Unione TS:*

2022

Fondo Perseo	1.562,00
Aumenti contrattuali 2016-2018	164.819,74
Aumento fondo 83,20 e oneri	9.785,15
Aumenti contrattuali 2019-2021	105.659,00
Categorie protette quota d'obbligo	73.600,70
Totale	355.426,59

2. *altre componenti escluse stanziare a bilancio:*

2022

Incentivi funzioni tecniche	41.328,06
Diritti di rogito segretario	13.714,00
Incentivi progettazione	15.876,00
Totale	70.918,06

Prospetto limiti D.M. 19.03.2020:

		NUOVO LIMITE SPESA	
FASE 7	Spesa 2018 +		
CALCOLO NUOVO LIMITE SPESA PERSONALE	incremento massimo teorico - riduzione % Tabella 2	4.775.008,21	
<i>(EVENTUALE)</i>			
FASE 8	incremento effettivo +		
APPLICAZIONE TURN-OVER RESIDUO	bonus facoltà residua	638.585,07	
		INCREMENTO ENTRO SOGLIA MASSIMA	NUOVO LIMITE SPESA
FASE 9	applicazione valore massimo teorico se inferiore a valore FASE 8 (segno negativo)	679.856,94	4.816.280,08
VERIFICA FINALE RISPETTO % MASSIMA SOGLIA Tabella 1			

FONDI

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa. La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente. Nella sostanza, si va a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito. Per quanto riguarda

l'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

Si è pertanto provveduto ad individuare le poste di entrata previste che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione. A questo proposito, sono state individuate e analizzate le seguenti tipologie di entrate:

- ✓ Violazioni IMU – recupero anni precedenti;
- ✓ Tari;
- ✓ Recupero evasione Tasi;
- ✓ Canone Pubblicità controlli;
- ✓ Canone occupazione spazi;
- ✓ Fitti terreni agricoli;
- ✓ Fitti altri fabbricati;
- ✓ Fitti fondi rustici;
- ✓ Rette scolastiche;
- ✓ Trasporto scolastico;
- ✓ Refezione scolastica;

Si è proceduto a calcolare, per ciascun capitolo di entrata, la media semplice del rapporto tra accertamenti degli ultimi cinque esercizi “chiusi” (vale a dire per i quali è stato approvato il rendiconto e i relativi incassi (in competenza e residui, per gli anni non in armonizzazione contabile, in sola competenza – e residui anno N+1- per gli anni in cui è stata adottata la contabilità armonizzata -vale a dire, dal 2016- come da faq Arconet n. 25 del 26.10.2017).

In particolare:

- per l'individuazione delle entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione quale livello di analisi è stato scelto il capitolo;
- per ciascuna tipologia di entrata sono stati rapportati, in relazione al quinquennio di riferimento 2016 – 2020 (vale a dire applicando la seguente formula
- per tutte le annualità 2016 - 2020:

incassi di competenza es X + incassi esercizio X+1 in conto residui X

accertamenti esercizio X

è stata calcolata la media aritmetica semplice di tali rapporti in quanto non si è ritenuto di differenziare il peso dei residui in funzione dell'anno di provenienza;

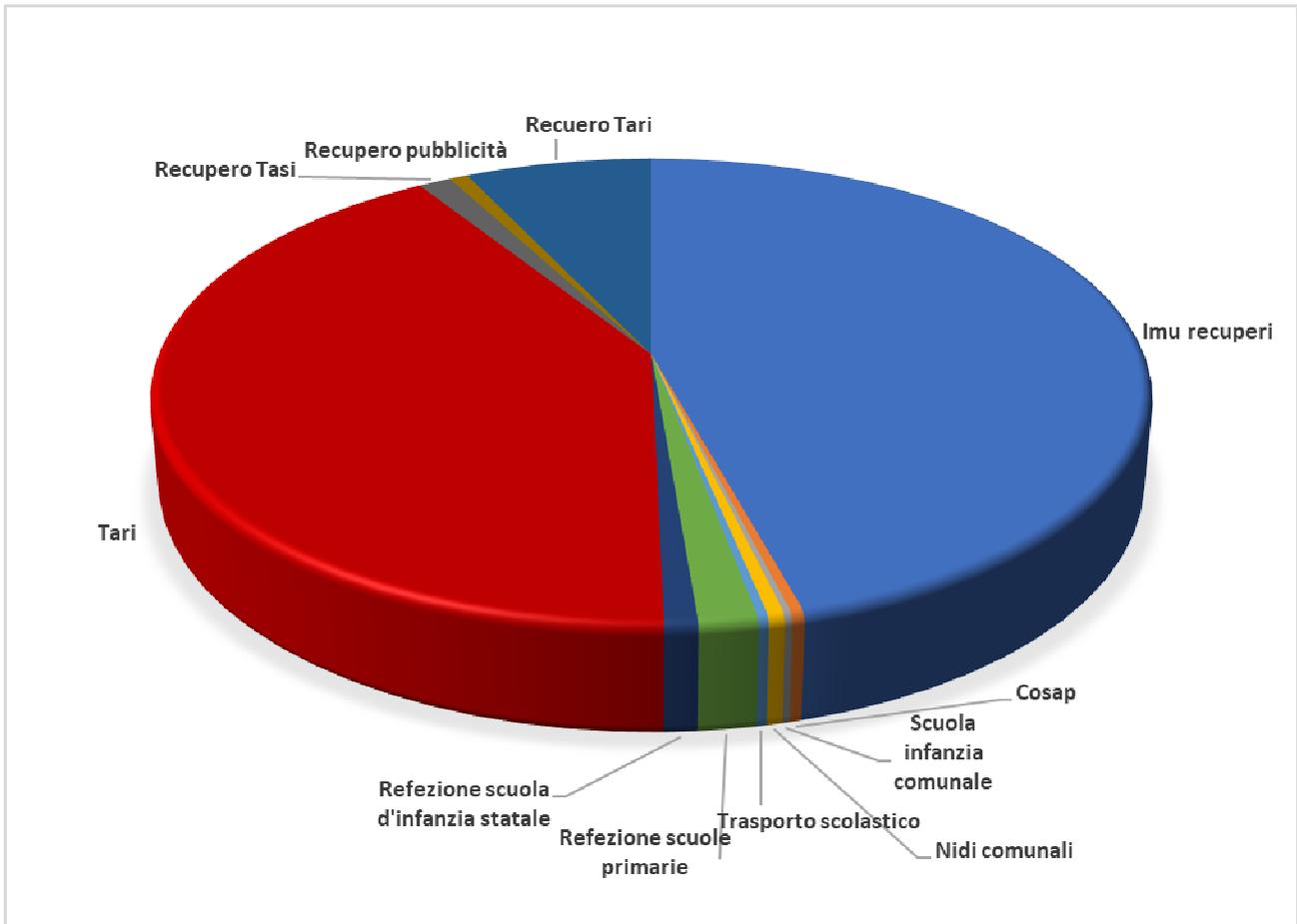
- è stato calcolato il complemento a 100 di tali percentuali ed è stato applicato il dato così ottenuto alle previsioni di competenza esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 applicando la quota massima ovvero il 100% nel 2022, 2023 e nel 2024.

Si evidenzia inoltre che:

- gli stanziamenti relativi alla tipologia 103 del Titolo II *Trasferimenti correnti da imprese* non sono stati presi in considerazione nel calcolo del Fondo in quanto è prevista unicamente un'entrata di euro 15.000,00 da parte di una Fondazione locale per la realizzazione di uno specifico progetto culturale, per la quale non si rilevano rischi connessi all'esigibilità;
- l'analisi dell'andamento, nell'ultimo quinquennio, delle entrate relative ai Fitti dei Terreni Comunali, dei Fondi rustici e dei Fabbricati Diversi (Capitoli 306211/0, 306210/0 e 306225/0), ha dimostrato una percentuale di riscossione delle poste prossima al 100%, per cui non si è proceduto ad alcun accantonamento non rappresentando le stesse un rischio per quanto riguarda gli equilibri di bilancio.

ENTRATA	ACCANTONAMENTO 2022
Imu recuperi	279.600,00
Canone unico occupazione suolo	1.955,00
Rette Scuola infanzia comunale	1.292,10
Rette Nidi comunali	1.026,79
Trasporto scolastico	1.353,60
Rette Refezione scuole primarie	7.138,00
Rette Refezione scuola d'infanzia statale	2.160,00
Tari	192.879,33
Recupero Tasi	3.855,50
Recupero pubblicità	3.110,00
Recupero Tari	112.821,90

Totale FCDE € 607.192,22



FONDO PER INDENNITÀ DI FINE MANDATO DEL SINDACO – Aumento indennità degli Amministratori

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione. A questo accantonamento si aggiungerà la quota di avanzo vincolato derivante dagli impegni assunti nell'esercizio precedente per l'indennità di fine mandato del Sindaco che, in base ai nuovi principi, dovranno essere eliminati in sede di riaccertamento ordinario e confluiranno nella quota vincolata dell'avanzo. Si segnala l'aumento delle indennità degli amministratori, stabilito dall'art. 1 -commi dal 583 al 587 - della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022). Sono infatti state incrementate le indennità di sindaci e amministratori locali con una progressione che, a partire da quest'anno, le porterà in modo graduale ad essere parametrare (in percentuali che variano a seconda della fascia demografica del Comune) nell'anno 2024 alle indennità dei Presidenti delle Regioni;

L'Amministrazione non ha inteso avvalersi della possibilità prevista dalla seconda parte del comma 583, secondo cui anziché applicare l'aumento in misura graduale (45% nel 2022, 68% nel 2023 e 100% nel 2024) è possibile applicare l'indennità in misura integrale sin dal 2022. Gli stanziamenti di bilancio sono stati pertanto incrementati alla luce degli aumenti graduali previsti dalla normativa, così come è stato adeguato anche il relativo capitolo di spesa "Indennità di fine mandato del Sindaco": da € 2.789,00 a € 3.403,00 nel 2022, € 3.710,00 nel 2023 e € 4.140,00 nel 2024 (capitolo 3015/5).

FONDO DI RISERVA

Fondo di riserva di competenza - Art. 166, comma 1 del D.Lgs. 267/2000

"Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio";

Spese correnti previsione 2022: 14.800.721,64;

Fondo di riserva minimo previsto per Legge: 44.402,16 - Fondo iscritto in bilancio: **45.000,00**.

Fondo di riserva di cassa - Art. 166, comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000

“Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo”;

Spese finali previsione cassa 2022: € 26.373.729,21;

Fondo di riserva previsto per Legge: 52.747,46 - Fondo iscritto in bilancio: **53.000,00**.

ALTRI FONDI

Sono altresì iscritti in bilancio, in particolare, i seguenti fondi:

- fondo per rischio soccombenza cause legali pari ad € 20.000,00 (causa legale valutata con rischio di soccombenza “probabile” – rischio elevato: accantonamento di almeno il 50% della passività potenziale);
- fondo a totale copertura dell'entrata da recupero evasione Tari (per la parte non coperta dal fondo crediti dubbia esigibilità) come si seguito calcolato (affinchè non finanzia spese generali ma resti vincolata all'entrata Tari):

Recupero evasione Tari: € 197.000,00;

Fcde: € 112.821,90;

Fondo TARI: (€ 197.000,00 – 112.821,90) = € 84.178,10.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Per l'esercizio 2022, al momento della redazione del bilancio di previsione 2022-2024, è previsto un fondo pluriennale vincolato di entrata complessivo pari a € 1.608.632,25 di cui € 202.529,64 riferito a parte corrente (salario accessorio a seguito di sottoscrizione contratto decentrato entro il 31.12) ed € 1.406.102,61 riferito a spese d'investimento. Il fondo verrà ulteriormente incrementato ed aggiornato in sede di riaccertamento dei residui 2021.

ENTRATE NON RICORRENTI/SPESE NON RICORRENTI

Alcune entrate sono considerate per definizione dai principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Per quanto riguarda il recupero evasione tributaria in particolare, l'importo stanziato a bilancio -al netto del corrispondente FCDE o altri fondi (si veda recupero Tari)- ammonta attualmente ad € 128.435,00:

ENTRATA NON RICORRENTE RECUPERO IMU	400.000,00
FCDE	279.600,00
DIFFERENZA	120.400,00

TARI RECUPERO	197.000,00
FCDE + FONDO TARI	197.000,00
DIFFERENZA	-

TASI RECUPERO	5.000,00
FCDE	3.855,00
DIFFERENZA	1.145,00

Pubblicità recuperi (canone)	10.000,00
FCDE	3.110,00
DIFFERENZA	6.890,00

Totale entrate non ricorrenti da recupero evasione (netto FCDE e altri fondi)	128.435,00
--	-------------------

Tra le spese, evidenziamo in particolare alcune poste che si possono definire “non ricorrenti”, per la parte di stanziamento che eccede la media degli ultimi 5 anni:

cap. 530211	Incarichi vari urbanistica	
2017		0
2018		0
2019		6.851,52
2020		11.419,20
2021		36.078,04
<i>Media</i>		<i>10.869,75</i>
Stanziato 2022		38.227,32
Differenza		27.357,57

Cap. 730200	Sistemazione Archivi	
2017		9.150,00
2018		8.052,00
2019		9.150,00
2020		9.150,00
2021		9.150,00
<i>Media</i>		<i>8.930,40</i>
Stanziato 2022		25.000,00
Differenza		16.069,60

CAP.2530890 Rimozione neve

ANNO	PAGATO FINALE PER ANNO DI COMPETENZA	
2017		60.174,54
2018		135.866,02
2019		89.433,52

2020		59.852,47
2021		68.850,96
TOTALE		414.177,51
MEDIA		69.029,59
Stanziato 2022		100.000,00
Differenza		30.970,42

Cap. 380970	RIMBORSI TRIBUTARI	
2017		14.572,15
2018		16.832,30
2019		8.001,65
2020		40.374,72
2021		22.329,05
TOTALE		102.109,87
MEDIA		17.018,31
Stanziato 2022		25.000,00
Differenza		7.981,69

Cap. 1930645	EVENTI CULTURALI	
ANNO	IMPEGNATO	
2017		24.810,95
2018		17.320,10
2019		18.518,91
2020		6.383,94
2021		42.850,96
TOTALE		109.884,86
MEDIA		18.314,14
Stanziato 2022 (al netto di importi già finanziati)		35.000,00
Differenza		16.685,86

Cap. 3330300/1	Sfalci	
2017		91.586,37
2018		73.053,60
2019		114.744,93
2020		198.238,56
2021		219.907,73
<i>Media</i>		<i>139.506,24</i>
Stanziato 2022		160.000,00
Differenza		20.493,76

RIEPILOGO

Totale entrate non ricorrenti da recupero evasione (netto FCDE e altri fondi)	128.435,00
--	-------------------

Spese non ricorrenti (solo per la quota parte che supera la media degli ultimi 5 anni)

Incarichi varianti Urban.	27.357,57
Sfalci	20.493,76
Fondo cause legali	20.000,00
Neve	30.970,42
Iniziative culturali	16.685,86
Rimborsi tributari	7.981,69
Sistemazione archivi	16.069,60
Totale spese non ricorrenti (parte)	139.558,90

Per quanto riguarda le altre tipologie di entrata per natura non ricorrenti (quali contributi agli investimenti a carattere non continuativo, alienazioni, trasferimenti, anche correnti, per specifiche finalità ecc. ecc.) le stesse vengono sempre destinate a spese in conto capitale oppure alle spese per le quali è stato previsto lo specifico trasferimento.

ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO

Interventi piano triennale delle opere.

Il piano triennale delle Opere Pubbliche consta dei seguenti interventi (superiori ai 100.000 euro per opera e realizzati direttamente dall'Ente):

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024				
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASALGRANDE				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	483.344,85	100.000,00	100.000,00	683.344,85
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				0,00
altra tipologia quota parte altro ente a seguito accordo di programma	481.487,06			481.487,06
altra tipologia contributo statale legge 30/12/2018 n. 145	2.500.000,00			2.500.000,00
totale	3.464.831,91	100.000,00	100.000,00	3.664.831,91
Il referente del programma				
(Claudia Di Sano)				

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
0028472135620220001	I55F22000140004	MESSA IN SICUREZZA STATICA DELLA SCUOLA MATERNA CREMASCHI	Claudia Di Sano	320.000,00	320.000,00	CPA	1	si	si	2		COMUNE CASALGRANDE	
0028472135620220002	I57H21009730004	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E RETE CICLABILE 2022-2023 -	Claudia Di Sano	100.000,00	100.000,00	CPA	2	si	si	4		CUC PROVINCIA RE	
0028472135620220003	I54E21025250009	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE TRESINARO-SECCHIA IN STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA ALDO MORO 11	Claudia Di Sano	544.831,91	544.831,91	CPA	3	si	si	4		CENTRALE DI COMMITTENZA / COMUNE CASALGRANDE	
0028472135620220005	B87H17001720004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DELLA VEGGIA SUL Fiume SECCHIA	Claudia Di Sano	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	1	si	si	2		CUC SASSUOLO / COMUNE CASALGRANDE	

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullata nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	Codice Istat			localizzazioni - codici NUTS	Tipologia	Settore o sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali finanziamenti di cui alla scheda collegata all'intervento in DPE	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'investimento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiuntivo o variazione a seguito di modifica programma (12)	
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)			Importo	tipologia		
		ISF22000140004	2022	Claudia Di Sano	si	no	8	35	12	IT053	07	05_08	MESSA IN SICUREZZA STATICA DELLA SCUOLA MATERNA CREMASCHI	1	320.000,00				320.000,00	0,00		0,00			
		IS7023009730004	2022	Claudia Di Sano	si	no	8	35	12	IT053	07	01_01	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E RETE CICLABILE 2022-2023..	3	100.000,00				100.000,00	0,00		0,00			
		IS4E21025250009	2022	Claudia Di Sano	si	no	8	35	12	IT053	04	05_33	INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI NUOVA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE DELL'UNIONE TRESINARO-SECCHIA IN STABILE DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA ALDO MORO 11	3	544.831,91				544.831,91	0,00		0,00			
		88701705720004	2022	Claudia Di Sano	si	no	8	35	12	IT053	07	01_01	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE DELLA VEGGIA SUL Fiume SECCHIA	1	2.500.000,00				2.500.000,00	0,00		0,00			
			2023	Claudia Di Sano	si	no	8	35	12	IT053	07	01_01	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E RETE CICLABILE 2022-2023..	1		100.000,00			0,00	0,00		0,00			
			2024	Claudia Di Sano	si	no	8	35	12	IT053	07	01_01	ACCORDO QUADRO MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, SEGNALETICA E RETE CICLABILE 2022-2023..	1		100.000,00			0,00	0,00		0,00			
il referente del programma																									

Tra le opere inserite nel piano si evidenziano:

- Messa in sicurezza della scuola materna Cremaschi;
- Accordo quadro per manutenzione straordinaria strade e segnaletica;
- Realizzazione della nuova sede della Polizia Municipale dell'Unione TS in stabile di proprietà comunale (finanziato per € 481.487,06 da parte dall'Unione Tresinaro Secchia);
- Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Veggia in concorso con il Comune di Sassuolo (spesa finanziata dal Ministero delle Infrastrutture de dei trasporti).

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE DI INVESTIMENTO

Il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa,

contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,

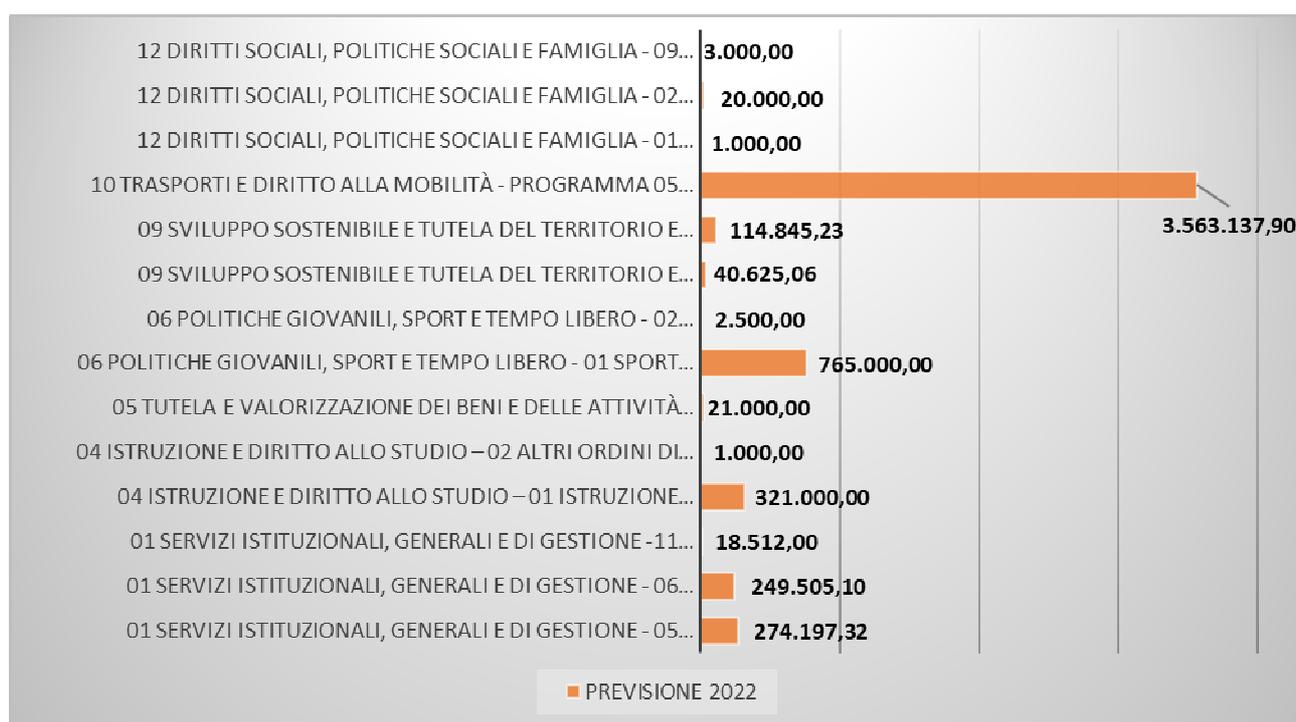
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Per l'esercizio 2022 è stato inizialmente previsto un fondo pluriennale vincolato di parte capitale pari ad € 1.406.102,61, che riguarda in particolar modo opere di messa in sicurezza del Ponte di S. Donnino (in compartecipazione con il Comune di Reggio Emilia), per il quale sono in corso i lavori del primo e del secondo stralcio ed è previsto il completamento entro il 31.12.2022, e il rifacimento degli spogliatoi di un campo sportivo a Salvaterra, per il quale si prevede la conclusione entro il 31.12.2022, e altri lavori minori. Il fondo, come già specificato nei paragrafi precedenti, verrà incrementato ed aggiornato in sede di riaccertamento dei residui.

INVESTIMENTI PER MISSIONE E PROGRAMMA 2022

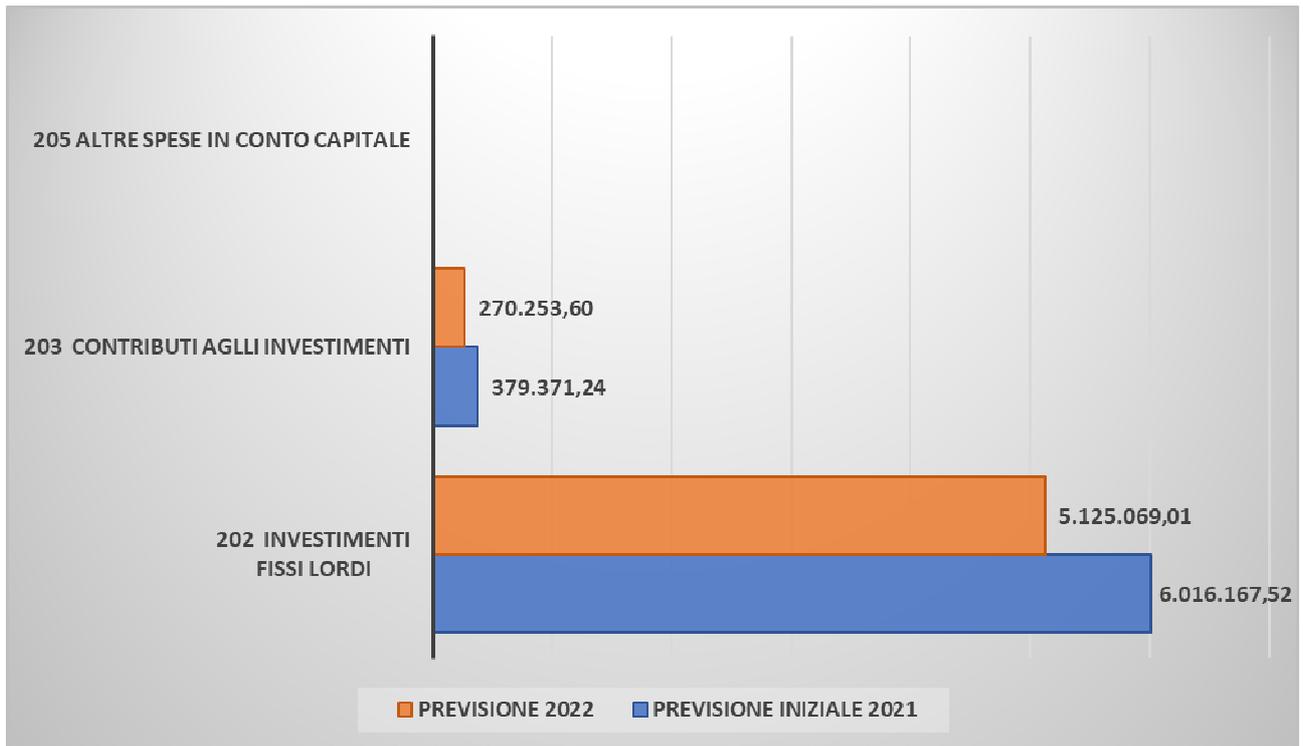
MISSIONE - PROGRAMMA	PREVISIONE 2022
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	274.197,32
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - 06 Ufficio tecnico	249.505,10
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione -11 Altri servizi generali	18.512,00
04 Istruzione e diritto allo studio – 01 Istruzione prescolastica	321.000,00
04 Istruzione e diritto allo studio – 02 Altri ordini di istruzione	1.000,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - 02 Attività culturali e interventi diversi	21.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - 01 Sport e tempo libero	765.000,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero - 02 Giovani	2.500,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	40.625,06
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - 04 Servizio idrico	114.845,23

10 Trasporti e diritto alla mobilità - Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	3.563.137,90
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 01 Interventi per l'infanzia e gli asili nido	1.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 02 Interventi per la disabilità	20.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - 09 Servizio necroscopico	3.000,00



Dettaglio macroaggregati

Macroaggregato	PREVISIONE DEFINITIVA 2021	PREVISIONE 2022
202 Investimenti fissi lordi	6.016.167,52	5.125.069,01
203 Contributi agli investimenti	379.371,24	270.253,60
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00



PROSPETTO DEL RISPETTO DEI LIMITI INDEBITAMENTO

L'art. 204 del Tuel stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Di seguito, si riporta il prospetto dimostrativo del rispetto del suddetto limite.

INDEBITAMENTO ANNO 2022				
ENTRATE (rendiconto)	→	2020	TIT. 1°	10.895.554,00
			TIT. 2°	2.559.871,79
			TIT. 3°	1.366.452,27
			TOTALE	14.821.878,06
Interessi (previsioni)		2022		9.437,00
Interessi su fidejussioni (previsioni)		2022		1.774,31
		TOTALE		11.211,31
Percentuale d'indebitamento				0,076

INDEBITAMENTO ANNO 2023				
ENTRATE (previsioni)	→	2021	TIT. 1°	10.694.163,92
			TIT. 2°	1.674.678,54
			TIT. 3°	2.029.197,93
			TOTALE	14.398.040,39
Interessi (previsioni)		2023		6.600,00
Interessi su fidejussioni (previsioni)		2023		465,24
		TOTALE		7.065,24
Percentuale d'indebitamento				0,049

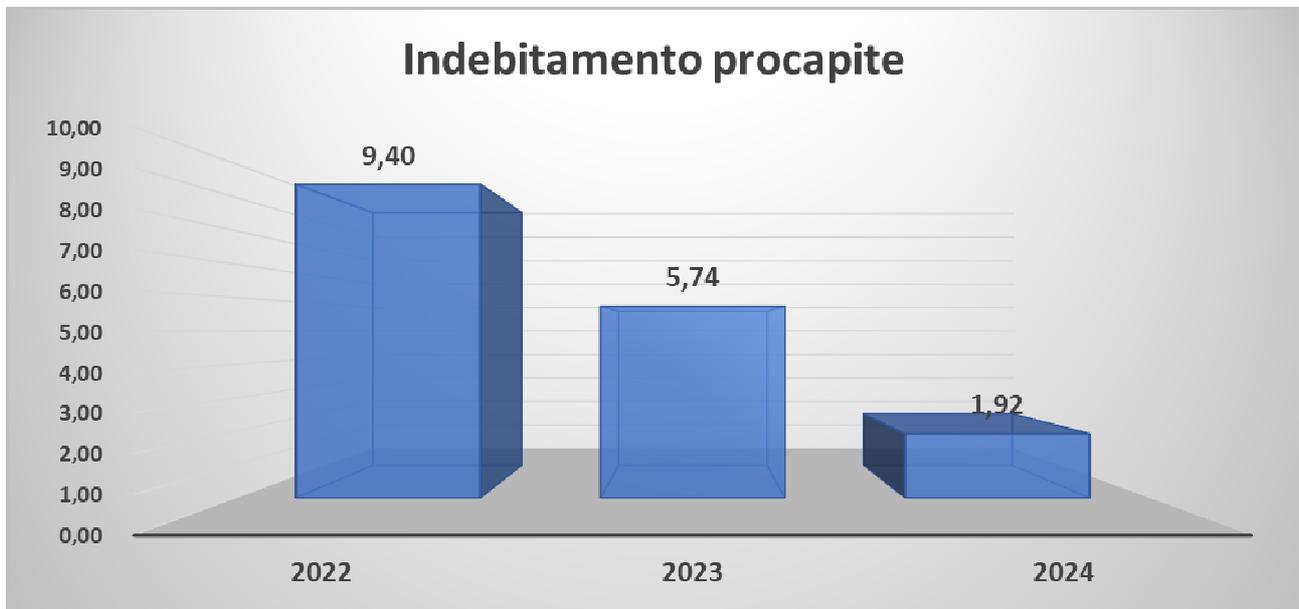
INDEBITAMENTO ANNO 2024				
ENTRATE (previsioni)	→	2022	TIT. 1°	11.400.853,69
			TIT. 2°	750.302,08
			TIT. 3°	2.280.147,72
			TOTALE	14.431.303,49
Interessi (previsioni)		2024		3.642,00
Interessi su fidejussioni (previsioni)		2024		-
		TOTALE		3.642,00
Percentuale d'indebitamento				0,025

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 462.257,69	€ 383.921,52	€ 272.359,59	€ 177.834,59	€ 108.603,59
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 78.336,17	€ 111.561,93	€ 94.525,00	€ 69.231,00	€ 72.189,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale al 31.12	€ 383.921,52	€ 272.359,59	€ 177.834,59	€ 108.603,59	€ 36.414,59

I mutui sono previsti in scadenza come di seguito indicato:

- Mutuo MEF (4385150/00): 31.12.2022;
- Mutuo CDP (4463581/00): 31.12.2024;
- Mutuo CDP (4486580/00): 31.12.2026.

Indebitamento pro capite al 31.12 dell'anno di riferimento:



Popolazione al 31.12.2021: 18.925

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ED ELENCO UTILIZZO QUOTE VINCOLATE

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- a) l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio, che costituisce un dato certo, determinato dall'ultimo consuntivo approvato;
- b) il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili alla data di elaborazione dello schema di bilancio;
- c) la stima delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento. Sulla base di tali dati e dell'importo del fondo pluriennale vincolato di spesa definitivamente stanziato in spesa dell'esercizio precedente, si determina il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione. Questa è costituita da:

- quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente;
- quota del risultato di amministrazione accantonata;
- quota di risultato di amministrazione destinata agli investimenti;
- eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato presunto di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario.

Si segnala che nel risultato di amministrazione presunto è stato costituito un fondo (nella parte accantonata) denominato "*Fondo per eventi meteorologici avversi*" pari a €

30.000,00 (importo che rappresenta parte dell'economia di spesa che si è verificata sul capitolo destinato alla rimozione della neve). Poiché alcuni eventi (come ad esempio le precipitazioni nevose), sono difficilmente prevedibili e possono comportare costi elevati anche in ragione di pochi giorni ad evento, si ritiene prudente iniziare la costituzione di apposito fondo nel risultato di amministrazione (attingendo, come specificato, alle eventuali economie di spesa che dovessero di anno in anno realizzarsi sull'apposito capitolo di competenza).

Per quanto riguarda l'avanzo vincolato, al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, sono stati applicati:

- € 82.356,61 di avanzo vincolato (risultante da avanzi derivanti dai servizi educativi e scolastici appositamente vincolati per finanziare eventuali spese non ricorrenti dei servizi stessi) a finanziamento dei maggiori costi del servizio di refezione (rispetto ai costi ordinari del periodo pre-Covid) dovuti alle misure di sicurezza richieste dall'emergenza pandemica;
- € 12.056,90 di avanzo vincolato da entrate da donazioni da parte dei cittadini che versarono detti importi appositamente per finanziare le spese relative alla costruenda casa residenziale per anziani. Ora che l'opera è compiuta, si destinano questi importi alle spese correlate all'operatività della stessa.

Conformemente a quanto richiesto dal principio contabile e dalle norme vigenti, si riporta il dettaglio del risultato di amministrazione presunto e degli allegati A/1, A/2 e A/3;

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO N DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	11.064.936,70
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	2.661.372,81
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	19.988.776,64
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	22.593.599,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	11.121.486,62
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	1.608.632,25
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	9.512.854,37
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	3.726.165,84
	Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	115.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	542.010,31
	B) Totale parte accantonata	4.383.176,15
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.167.846,23
	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.105.889,35
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	197.765,62
	Altri vincoli	12.056,90
	C) Totale parte vincolata	2.483.558,10
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	179.457,56
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.466.662,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo contenzioso							
80520/0	FONDO CONTENZIOSO	100.000,00	0,00	15.000,00	0,00	115.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		100.000,00	0,00	15.000,00	0,00	115.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilita'							
79220/98	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	3.245.297,84	0,00	480.868,00	0,00	3.726.165,84	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilita'		3.245.297,84	0,00	480.868,00	0,00	3.726.165,84	0,00
Altri accantonamenti							
3015/6	ACCANTONAMENTO ANNUALITA' FINE MANDATO	5.578,00	0,00	2.789,00	0,00	8.367,00	0,00
79520/0	FONDO RISCHI PER GARANZIE PRESTATE A TERZI	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
380970/7	SGRAVI E RIMBORSI TRIBUTI COMUNALI	199.822,93	-7.329,05	0,00	0,00	192.293,88	0,00
710110/88	RINNOVO CONTRATTO	50.000,00	0,00	131.349,43	0,00	181.349,43	0,00
2530890/0	SPESE PER EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		385.200,93	-7.329,05	164.138,43	0,00	542.010,31	0,00
Totale		3.730.498,77	-7.329,05	660.006,43	0,00	4.383.176,15	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui); (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non rimesse nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(h)
Vincoli derivanti dalla legge											
4010890	CONTRIB STAT SISTEMAZIONI AMBIENTALI	80102165/6	SISTEMAZIONI AMBIENTALI	280.329,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.329,13	0,00
410010/1	ONERI DI URBANIZZAZIONE INVESTIMENTI (OU)	77102400/4	SISTEMAZIONE STRADE (OU)	25.944,92	528.688,88	320.000,00	0,00	0,00	0,00	234.633,78	0,00
4200100	SANZIONI PER ABUSIVISMO EDILIZIO Legge Regionale n.24/2004 art.21	80102168/12	PROGETTI DI RIQUALIF. URBANA LG. 23/2004 ART. 21	285.247,46	152.743,52	375.247,46	0,00	0,00	0,00	62.743,52	0,00
4300100	PROVENTI ATTIVITA' ESTRATTIVE E SANZIONI ABUS.	77102400/7	SISTEMAZIONE STRADE (CAVE)	138.985,84	167.725,04	191.551,75	0,00	0,00	0,00	115.159,13	0,00
4400100	ENTRATE DA FIDEJUSSIONI/SENTENZE URBANISTICA	80102165/6	SISTEMAZIONI AMBIENTALI	298.492,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	298.492,40	0,00
2003400/3	RIMBORSO SPESE PER REFERENDUM POLITICHE/EU ROPPE	130400/2	SPESE PER ELEZIONI EUROPEE, POLITICHE COMUNALI E REFERENDUM	32.601,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.601,54	0,00
4002105/0	ALLENAZIONI BENI IMMOBILI E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5770255/2	QUOTA 10% ALLENAZIONI DA DESTINARE A EST ANT MUTUI	138.386,73	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.886,73	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (h'1)				1.199.988,02	854.657,42	886.799,21	0,00	0,00	0,00	1.167.846,23	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
200351/2	CONTRIBUTO FONDO D-6	1380540/0	TRASFERIMENTI PER PROMOZIONE SISTEMA INTEGRATO D-6	109.496,02	79.801,84	27.139,41	0,00	0,00	0,00	162.156,45	82.356,61
200365/0	FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI ART.106 DL34/2020			735.242,89	128.144,41	863.387,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
201036/0	PROGETTO DIPENDENZE GIOVANI	3730880/1	ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE - Piani di zona	10.836,63	13.023,00	12.750,00	0,00	0,00	0,00	11.109,63	0,00
201045/2	CONTRIBUTO REGIONALE FONDO MOROSITA' INCOLPEVOLI	37501018/0	FONDO STRAORDINARIO MOROSITA' INCOLPEVOLE	55.355,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.355,91	0,00

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (*) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presenti al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(h)
207647/0	TRASFERIMENTI DA COMUNI PIANI DI ZONA	3730880/3	ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE POMERIDIANE	36.374,81	26.627,01	2.170,00	0,00	0,00	0,00	60.831,82	0,00
401059/0	CONTRIB STAT. SISTEMAZIONI AMBIENTALI	80102165/6	SISTEMAZIONI AMBIENTALI	301.899,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.899,19	0,00
401090/0	TRASFERIMENTI STATALI MESSA IN SICUREZZA EDIFICI/STRADE	77102400/6	SISTEMAZIONI STRADE (TR.)	713,68	740.000,00	740.000,00	0,00	0,00	0,00	713,68	0,00
402040/6	CONTR. REG. LE. ELIM. BARRIERE ARCHITETTONICHE (TR)	89702360/6	CONTR. A PRIVATI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE (TR)	21.845,30	16.736,66	21.845,30	0,00	0,00	0,00	16.736,66	0,00
402088/0	CONTRIB REGIONALI PER SPESE IN CONTO CAPITALE	77102400/6	SISTEMAZIONI STRADE (TR.)	0,00	711.000,00	711.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
460010/0	TRASFERIMENTI DA ASSICURAZIONI	77102400/6	SISTEMAZIONI STRADE (TR.)	51.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.600,00	0,00
460050/0	TRASFERIMENTO IN CONTO CAPITALE DA UNIONE COMUNI	56102650/6	MANUT. STR. IMMOBILI COMUNALI (TRASF.)	0,00	481.487,06	36.003,05	0,00	0,00	0,00	445.484,01	0,00
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (h/2)				1.323.164,43	2.196.819,98	2.414.095,06	0,00	0,00	0,00	1.105.889,35	82.356,61
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
102525/0	TARI	3230715/99	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	4.434,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.434,37	0,00
102530/0	RECUPERO EVASIONE TARI	330530/0	COSTO AGEVOLAZIONI COVID	364.986,13	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	114.986,13	0,00
3138200/3	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI (AVANZO DERIVANTE DA RIENTRO ISTITUZIONE SCOLASTICA)			77.236,57	0,00	35.928,13	0,00	0,00	0,00	41.308,44	0,00
9999999999999999/1	Avanzo di Amministrazione vincolato	57702570/1	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI (AA)	83.894,75	0,00	46.858,07	0,00	0,00	0,00	37.036,68	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				530.551,82	0,00	332.786,20	0,00	0,00	0,00	197.765,62	0,00
Altri vincoli											

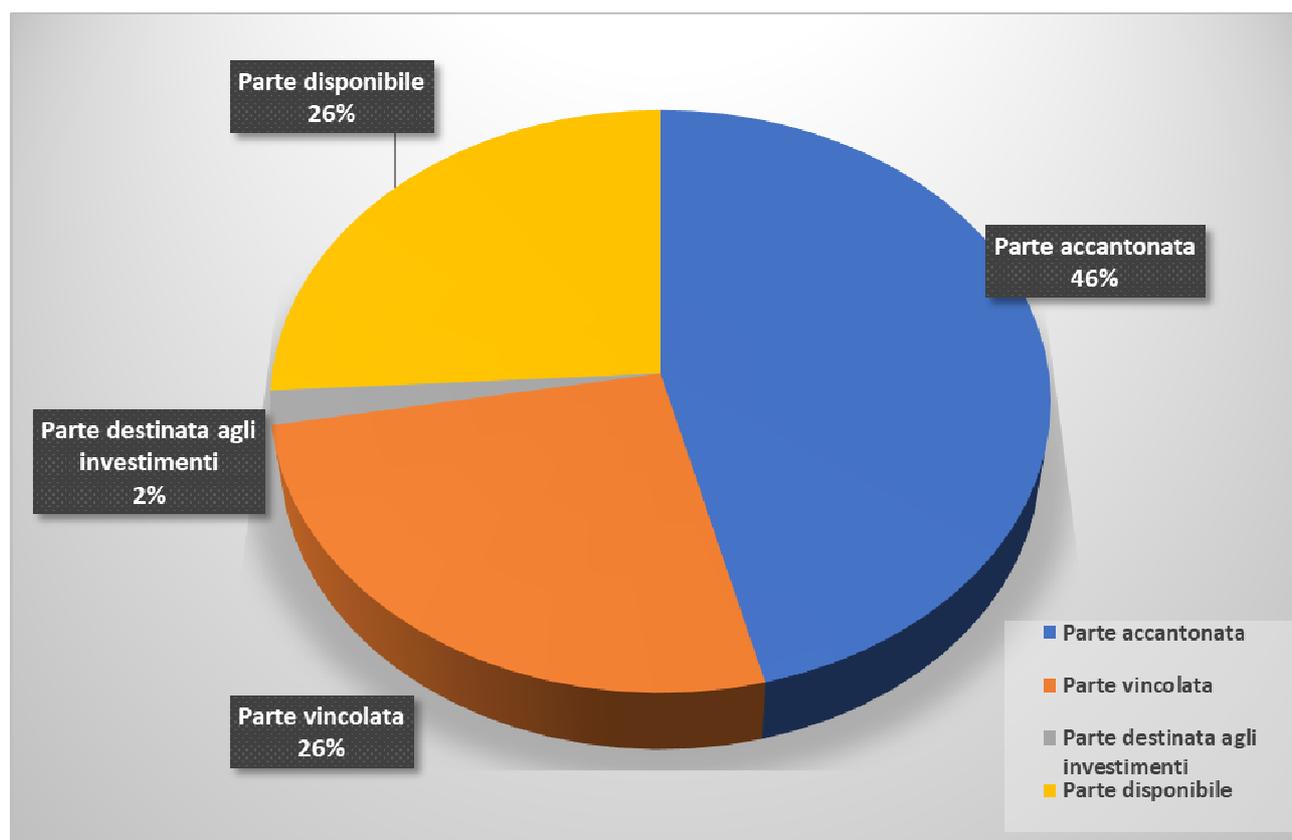
Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amm. (*) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gest. dei residui): (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presenti al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(h)
3138250/1	RIMBORSO ADEMPIMENTI CASA PROTETTA	37501013/0	TRASFERIMENTO CASA PER ANZIANI	12.056,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.056,90	12.056,90
Totale Altri vincoli (h/5)				12.056,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.056,90	12.056,90
Totale risorse vincolate (h=(1)+(2)+(3)+(4)+(5))				3.065.761,17	3.051.477,40	3.633.680,47	0,00	0,00	0,00	2.483.558,10	94.413,51

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=(1)+(2)+(3)+(4)+(5))	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/1=h/1-j/1)	1.167.846,23
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/2=h/2-j/2)	1.105.889,35
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/3=h/3-j/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/4=h/4-j/4)	197.765,62
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j/5=h/5-j/5)	12.056,90
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (j=h-j)	2.483.558,10

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Canc. di res. attivi costituiti da risorse dest. agli invest. o elimin. della destinazione su quote del ris. di anni. (+) e canc. di residui passivi finanz. da risorse dest. agli invest. (-) (gest. dei res.)	Risorse destinate agli investim. nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	$(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)$	(g)
4002105/0	ALIENAZIONI BENI IMMOBILI E ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE			0,00	798.640,77	798.640,77	0,00	0,00	0,00	0,00
9999999999999999/2	Avanzo di Amministrazione investimenti			208.737,19	0,00	208.737,19	0,00	-179.457,56	179.457,56	0,00
Totale				208.737,19	798.640,77	1.007.377,96	0,00	-179.457,56	179.457,56	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti									179.457,56	

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Il Ministero delle Finanze, con atto di indirizzo del 20.02.2018, ha individuato delle soglie assunte da ciascun indicatore nel Piano allegato al rendiconto, al fine di sostituire il modello dei parametri di deficitarietà di cui al D.M. 13.02.2013, il cui rispetto determina l'assenza di tali rischi. Le soglie individuate sono quelle riportate nella tabella che segue, da cui si evince il rispetto di tutti i parametri degli indicatori assunti quali soglie di verifica.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilita' debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacita' di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	<input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente e' da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<input checked="" type="checkbox"/>
---	----	-------------------------------------

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

- "BANCA POPOLARE DI VERONA S.GEMINIANO E S.PROSPERO, come da delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 21.07.2011 – garanzia rilasciata a Polisportiva Dilettantistica di Casalgrande per la realizzazione di investimento nuovo manto in erba sintetica per campo da calcio centro polisportivo Villaunga - € 250.000,00 - scadenza 31.10.2023;
- "CREDITO EMILIANO SPA", come da delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 14.11.2013 - garanzia rilasciata a Polisportiva Dilettantistica di Casalgrande per realizzazione di nuovi locali di servizio presso il centro polisportivo di Villalunga - € 163.000,00 - scadenza 07.07.2023.

ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	0,95%
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	2,38 %
LEPIDA SCPA	0,01%
A.G. LOCALE MOBILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	1,97%
IREN SPA	0,33%

Elenco degli enti pubblici partecipati:

DENOMINAZIONE	% PARTECIPAZIONE
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	1,97%
ACER – Agenzia casa Emilia Romagna	2,76%

Forma giuridica e altre notizie:

SOCIETA'	FORMA GIURIDICA
<p>Agac Infrastrutture http://agacinfrastrutture.comune.re.it/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, p.zza Prampolini, 1 <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 2,3750% (azioni n. 2.850 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di Re per la rimanente parte.</p>
<p>Iren spa http://www.gruppoiren.it/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società per azioni Sede legale: Reggio Emilia, via Nubi di Magellano, 30 <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande nr. 4.249.555 azioni dal valore nominale di 1 € (0,33%). Altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 33,3%, Comune di Reggio Emilia 7,77% Comune di Parma 6,1%, Finanziaria Città di Torino 7,4%, Intesa San Paolo 2,8%, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino 2,3%, Comune di Piacenza e altri Comuni emiliani 7,9%, Altri azionisti: rimanente parte.</p>
<p>Piacenza infrastrutture spa http://www.municipio.re.it/retecivica/urp</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società per azioni Sede legale: Piacenza, p.zza Mercanti, 2 <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 0,9499% (azioni n. 197.574 dal valore nominale di 1 €), Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci: rimanente parte</p>
<p>Agenzia per la mobilità srl http://www.am.re.it/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> società a responsabilità limitata <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 1,97%, Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri comuni della Provincia la rimanente parte.</p>
<p>Lepida scpa http://www.lepida.net/</p>	<p><i>Forma giuridica:</i> Società per azioni. <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Soci n.440.</p>

	Quota di partecipazione del Comune di Casalgrande 0,014% (€ 1.000,00).
ACER –Azienda Casa Emilia Romagna http://www.acer.it	<i>Forma giuridica:</i> Ente Pubblico economico Gestione, attività di manutenzione ordinaria e straordinaria patrimonio Erp – <i>Quota di partecipazione</i> del Comune di Casalgrande 2,76
Azienda Consorziale Trasporti http://www.actre.it/	<i>Forma giuridica:</i> consorzio di enti locali. <i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comune di Casalgrande 1,97%

I relativi bilanci sono consultabili sui siti internet delle suddette società, i cui indirizzi sono allegati al Bilancio di Previsione 2022-2024.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 29.12.2021 è stata approvata la ricognizione ordinaria delle partecipazioni per l'anno 2021, confermando la dismissione di Piacenza Infrastrutture Spa, la razionalizzazione di Agac Infrastrutture Spa e il mantenimento delle rimanenti partecipazioni oggetto della revisione.

UNIONI DI COMUNI

Il 3 aprile 2008 si è costituita l'Unione Tresinaro-Secchia, formata attualmente dai Comuni di Baiso, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano, a cui sono confluiti, in forza di convenzioni tra l'Unione e i Comuni associati, le seguenti funzioni e servizi:

- Polizia Municipale (*Convenzione per il conferimento delle funzioni di Polizia Municipale – Rep. 4 del 03.10.2008*);
- Servizio sociale (*Convenzione per il trasferimento all'Unione Tresinaro Secchia delle funzioni dei servizi socio-assistenziali rivolti ai minori, i disabili e alle loro famiglie e per la gestione dell'ufficio di piano e del fondo regionale per la non autosufficienza -dal 01.10.2008 e con durata pari a quella dell'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia*);
- Protezione civile (*Convenzione per il trasferimento delle funzioni di Protezione Civile – Rep. 12 del 13.10.2009*);
- Servizio informatico associato (*Convenzione per la gestione dei servizi informatici associati SIA - Rep. 40 del 30.08.2012*);
- Nucleo di valutazione (*Convenzione per la gestione associata del Nucleo di valutazione – Rep. 97 del 04.02.2015*);
- Centrale unica di committenza (*Convenzione per la gestione associata della Centrale Unica di committenza – Rep. 96 del 04.02.2015*);
- Personale (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia della funzione relativa alla gestione del personale dipendente – Rep. 139 del 21.12.2016*);
- Politiche abitative (*Convenzione per il conferimento all'Unione Tresinaro-Secchia delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale attribuite dalla L.R. 24/2001 e s.m.i.”– Rep. 153 del 12.01.2018*).

Nel corso del 2017 si è concluso il passaggio in Unione dell'Ufficio Personale. I capitoli di bilancio relativi alle spese per lo stipendio del personale –sia di ruolo che non ruolo-, compresi oneri e irap, sono rimasti in carico al bilancio del Comune di Casalgrande. Le spese relative alle voci di seguito riportate, confluiscono invece nel bilancio dell'Unione e sono previste come voce “Trasferimenti a Unione Tresinaro – Secchia”:

-Spese per formazione;

-Visite fiscali;

- Servizio sostitutivo mensa;*
- Servizio paghe;*
- Servizio pratiche previdenziali.*

Spese 2022– Trasferimenti a Unione Tresinaro-Secchia (previsione): Euro 1.842.349,72.

Per quanto riguarda il trasferimento per le spese di Polizia Municipale, nello stesso sono ricompresi, al fine di darne corretta evidenza nel bilancio dell'Ente, € 49.370,77 corrispondenti agli introiti previsti per violazioni al codice della strada. Lo stanziamento in spesa è collegato ad uno stanziamento di pari importo in entrata.

Sono in itinere gli approfondimenti per il conferimento in Unione, entro l'anno, del servizio "controllo di gestione".

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili approvati con il D.Lgs. 118/2011.

In ragione dei tempi di approvazione del bilancio 2022 – 2024 si procederà ad eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie a seguito di modifiche dell'assetto normativo atte a incidere sulle entrate e spese iscritte a Bilancio.